

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-01-2021

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	12/01/2021	21	<a href="#">S. Maria La Fossa, Volturino da monitorare: in prima linea la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	12/01/2021	4	<a href="#">San Marzano sul Sarno, incendio in un appartamento di via Turati</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	12/01/2021	5	<a href="#">Contagi in calo in Campania, i decessi sono 27</a> <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	12/01/2021	16	<a href="#">Roghi tossici, arrivano le telecamere</a> <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	12/01/2021	9	<a href="#">Pioggia di fondi per le strade e strisce pedonali rialzate</a> <i>Redazione</i>	7
ROMA	12/01/2021	29	<a href="#">Bradisismo, ancora altre scosse</a> <i>Gennaro D'orio</i>	8
ROMA	12/01/2021	34	<a href="#">Portici, screening anti-Covid: 581 test, di cui 7 positivi</a> <i>Sara Formisano</i>	9
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	12/01/2021	8	<a href="#">Pozzuoli, un nuovo sciame sismico E il sindaco mobilita i vigili H24</a> <i>Roberto Russo</i>	10
CRONACHE DEL SALERNITANO	12/01/2021	18	<a href="#">Maltempo, chiesto lo stato di calamità</a> <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	12/01/2021	10	<a href="#">Santanastasio, presidente ArcheoClub: non è solo la pioggia l'intervento dell'uomo ha modificato e intaccato il territorio</a> <i>Mrsingr</i>	12
GAZZETTA DEL SUD	12/01/2021	23	<a href="#">Anche durante la "zona rossa" l'attività giudiziaria prosegue</a> <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	12/01/2021	25	<a href="#">Protezione civile, riaperti i termini per i volontari</a> <i>Giovambattista Caravia</i>	14
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	12/01/2021	26	<a href="#">Il commissario Asp subito al lavoro Priorità a vaccinazione e Covid-19</a> <i>Luigi Abbamo</i>	15
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	12/01/2021	4	<a href="#">Ecco i primi Covid hotel La Proci firma i contratti</a> <i>An. Ri.</i>	16
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	12/01/2021	20	<a href="#">Protezione civile, riaperti i termini per i volontari</a> <i>Giovambattista Caravia</i>	17
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	12/01/2021	25	<a href="#">Ritorni in classe e malumori Parte lo screening dei docenti</a> <i>Francesco Mannarino</i>	18
MATTINO	12/01/2021	7	<a href="#">Stretta sui divieti così l'Italia diventa più arancione = L'Italia sarà più arancione linea dura sulla movida</a> <i>Alberto Gentili</i>	19
MATTINO AVELLINO	12/01/2021	21	<a href="#">Avella esorcizza la pandemia zaini in spalla e frequenza alta</a> <i>Giuseppe Guerriero</i>	21
MATTINO AVELLINO	12/01/2021	27	<a href="#">L'acqua a Celzi si ritira, il problema no i residenti: Emergenza senza fine</a> <i>Katiuscia Guarino</i>	22
MATTINO BENEVENTO	12/01/2021	24	<a href="#">Strade e danni da pioggia chiesto stato di calamità</a> <i>Achille Mottola</i>	23
MATTINO BENEVENTO	12/01/2021	24	<a href="#">Frana a San Giorgio la Molara Montefalcone, bypass per il gas</a> <i>Celestino Agostinelli</i>	24
MATTINO CIRCONDARIO NORD	12/01/2021	30	<a href="#">Impianti per 1 vaccini malumori tra i sindaci: Utilizzare le sedi Asl</a> <i>Ferdinando Bocchetti</i>	25
MATTINO SALERNO	12/01/2021	24	<a href="#">Frane e smottamenti danni per 260mila euro</a> <i>Valentino Di Domenico</i>	26
REPUBBLICA BARI	12/01/2021	9	<a href="#">Mascherine gratis in Pro Loco: "La solidarietà è un dovere" 9</a> <i>L. G.</i>	27
SANNIO QUOTIDIANO	12/01/2021	15	<a href="#">Frane, chiesto stato di calamità</a> <i>Redazione</i>	28
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	11/01/2021	1	<a href="#">Covid, in Sicilia oltre 11 mila positivi in una settimana</a> <i>Roberto Chifari</i>	29
ilmattino.it	11/01/2021	1	<a href="#">Parroco aggredito dal professore, ora è sotto scorta della protezione civile</a> <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	11/01/2021	1	<a href="#">Frana la strada, l'elettrodottodi ventimila watt fa paura</a> <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	11/01/2021	1	<a href="#">Frana Statale 90, l'ira dei sindaciProblemi per le forniture a Biogem</a> <i>Redazione</i>	32
napoli.repubblica.it	11/01/2021	1	<a href="#">Terremoto a Napoli, scossa nei Campi Flegrei - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	33
napoli.repubblica.it	11/01/2021	1	<a href="#">Terremoto: scossa nel Sannio, magnitudo 2.7 - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-01-2021

napolitoday.it	11/01/2021	1	Nuova scossa di terremoto nei Campi Flegrei <i>Redazione</i>	35
ilgazzettinovesuviano.com	11/01/2021	1	In Campania oltre 200mila contagiati da marzo. Sale il tasso di positività, 37 le vittime <i>Redazione</i>	36
aforp.it	11/01/2021	1	OSPEDALE COVID IN FIERA, EMILIANO: "VICINISSIMI AL COMPLETAMENTO, MIRACOLO DEL LAVORO PUGLIESE" <i>Redazione</i>	38
avellino.occhionotizie.it	11/01/2021	1	Scuola a Montoro, tamponi antigenici ai docenti: mobilitati medici infermieri <i>Redazione</i>	40
casertace.net	11/01/2021	1	Cade un fulmine sul campanile. "Saltano" televisori e decoder <i>Redazione</i>	41
ildispaccio.it	11/01/2021	1	Nicotera (VV), il consigliere Macrì (Lega): "Chiesto avvio screening di tutta la popolazione" <i>Redazione</i>	42
ildispaccio.it	11/01/2021	1	Lotta al Covid, il sindaco Manna scrive a Spirlì: "Valorizzare eccellenze dei nostri Atenei" <i>Redazione</i>	43
ildispaccio.it	11/01/2021	1	Coronavirus, in Calabria calano i contagi (e i tamponi): +270. Altri 5 decessi e ricoveri in aumento <i>Redazione</i>	44
ilvaglio.it	11/01/2021	1	Benevento - Variante al PUC, interrogazione dei consiglieri di Democratici per l'Alternativa <i>Redazione</i>	45
ilvaglio.it	11/01/2021	1	Benevento - Variante al PUC, interrogazione di Floriana Fioretti <i>Redazione</i>	46
ilvaglio.it	11/01/2021	1	29 nuovi sanniti positivi al virus. 47 ricoverati al "S. Pio" di Benevento. I dati regionali e nazionali in crescita <i>Redazione</i>	47
napoliflash24.it	11/01/2021	1	Superbonus 110%, il punto della situazione <i>Redazione</i>	48
noinotizie.it	11/01/2021	1	Terremoto in mare fra Puglia ed Albania: magnitudo 2,8 - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	50
ondanews.it	11/01/2021	1	All'ospedale "Curto" di Polla consegnate altre 1.170 dosi di vaccino anti-Covid <i>Redazione</i>	51
QUOTIDIANO DEL SUD ED. COSENZA	12/01/2021	14	Scuola, screening sui docenti <i>R. C.</i>	54
ruvochannel.com	11/01/2021	1	OSPEDALE COVID IN FIERA, EMILIANO: "VICINISSIMI AL COMPLETAMENTO, MIRACOLO DEL LAVORO PUGLIESE" <i>Redazione</i>	55

**S. Maria La Fossa, Volturno da monitorare: in prima linea la Protezione civile**

[Redazione]

S. MARIA LA FOSSA Sono stati giorni impegnativi per i volontari del nucleo locale di protezione civile. Luigi Gaudiano, coordinatore del gruppo, è stato in continuo contatto con la diga di Pontelatone, la sala operativa regionale e con il sindaco Nicolino Federico per monitorare le condizioni del fiume Volturno. A causa delle abbondanti piogge, il suo livello dell'acqua era salito destando preoccupazione nei cittadini. -tit\_org-

## San Marzano sul Sarno, incendio in un appartamento di via Turati

[Redazione]

SAN MARZANO SUL SARNO - Incendio in una casa di San Marzano sul Sarno (in provincia di Salerno). Paura per gli abitanti di via Turati. Stando alle prime indiscrezioni, alla base del rogo potrebbe esserci un corto circuito causato da una stufa mal funzionante. Provvidenziale l'allarme fatto scattare con una telefonata al 115: sul posto i vigili del fuoco che sono riusciti a portare fuori dall'abitazione un'intera famiglia, prima che fosse troppo tardi. Diverso, purtroppo, il destino di due cani che erano sul balcone di casa. uccisi dal fumo. -tit\_org-

L'analisi

## Contagi in calo in Campania, i decessi sono 27

[Redazione]

L'analisi Contagi in calo in Campania/ i decessi sono 27 NAPOLI - Sale la curva dei contagi in Campania. I positivi al Covid registrati ieri sono 747, 128 in più rispetto al giorno precedente. Aumenta anche il numero di morti: 31 contro i 18 di domenica. In Italia la curva del contagio è in leggero calo, ma resta sopra quota 10mila. Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti Ieri L'altro ieri Differenza Casi totali 2.532\* 18.627\*-6.095\* 575.979 16.035 11.174 4.861 1.633.839 e provincia 448361 Ieri L'altro ieri 1.021\*1.253\* 1.655 1.128 877 9.203 Differenza Casi totali -232\*74.717 795 527 122.910 POSITIV 37 13 24 3.165 \*numeri effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore- Quelli sulla "variazione totale positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo, -tit\_org-

## **Roghi tossici, arrivano le telecamere**

*Dal Ministero dell'Ambiente consegnati all'amministrazione comunale 51 occhi elettronici*

[Redazione]

Terra dei fuochi Rafforzeranno il sistema di controllo 'Giugliano sicura' andando ad aggiungersi alle 70 già prese. Roghi tossici, arrivano le telecamere. Dal Ministero dell'Ambiente consegnati all'amministrazione comunale 51 occhi elettronici. GIUGLIANO (fra. bio.) - Una lotta, quella alla terra dei fuochi, che non può in alcun modo fermarsi. E che ora ha ricevuto un nuovo impulso. All'amministrazione comunale, infatti, sono state consegnate dal ministero dell'Ambiente altre 51 telecamere destinate a rafforzare il sistema di controllo 'Giugliano Sicura'. Le stesse andranno ad aggiungersi alle altre 70 già presenti sul territorio e contribuiranno a sperare in modo fattivo al contrasto al fenomeno dei roghi tossici. Verranno sistemate nelle zone considerate più a rischio per quel che riguarda l'attività di sversamento dei rifiuti che rappresenta, come noto, l'anticamera di quei roghi tossici che continuano a violentare il territorio giuglianese. Saranno collegate con il comando di polizia Municipale con l'obiettivo di identificare in maniera immediata chi si macchia di questo reato e comunque, in linea generale, a fungere da deterrente contro il fenomeno degli sversamenti. Presto il controllo verrà effettuato anche dall'alto con l'utilizzo dei droni. OR! PRODUZIONE RISERVATA NapoBNord -tit\_org-

## Pioggia di fondi per le strade e strisce pedonali rialzate

[Redazione]

GLI INTERVENTI AVELLINO- Il Comune di Avellino ha affidato i lavori di manutenzione di numerose strade cittadine, oramai ai limiti della percorribilità per l'asfalto che cede, fino ad aprire delle vere e proprie voragine. Una spesa complessiva di circa 255mila euro, con due distinti interventi fidati alle ditte "C.E.R. Sri" e "Vega Costruzioni Sas" che toccheranno tutte le strade cittadini, dal centro alle periferie. Si va da Corso Europa Via Roma, Via Annarumma Via Mazzini, Via Barra Parco Castagno San Francesco, Piazza Aldo Moro, Via Cavour, Via G. Festa, Via Palatucci, Via Nobile, Via Perrottelli, Via Speranza, Via Tagliamento, Via Due Principati Contestualmente al fine di consentire all'utente della strada di percorrere le arterie cittadine in sicurezza, l'Ente ha avviato anche alcuni lavori per la predisposizione di adeguata segnaletica stradale, nella fattispecie tesi alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in "Asfalto stampato resinato" -tit\_org-

**POZZUOLI. IL COMUNE IN CONTATTO CON L'INGV**  
**Bradismo, ancora altre scosse***[Gennaro D'orio]*

POZZUOLI. IL COMUNE IN CONTATTO CON L'INGV POZZUOLI. Boato, come un grosso rumore sotterraneo, avvertito nelle tenebre. Ancora terremoti nella "caldera" dei Campi Flegrei. La gente ha paura, vive di ansia (stress da Coronavirus ed emergenza sanitaria a parte). La terra continua a "tremare". L'Osservatorio Vesuviano ha comunicato all'Amministrazione di Pozzuoli l'accadimento di due eventi sismici, avvenuti ieri in area Pisciarelli (l'epicentro). Il primo evento, di magnitudo 1.8, si è prodotto alle 00,54, ora locale, alla profondità di 2,17 chilometri, mentre il secondo, di magnitudo 1.5, si è verificato alle 11,24 di ieri mattina alla profondità di 1,9 chilometri. Per quanto ci risulta, a leggere il "database" dell'Osservatorio (preliminare), tra i predetti eventi tellurici si sarebbe verificato un terzo, ore 8,02, magnitudo 0.6, profondità 4,13 chilometri, nonché un quarto alle 15,55, punto 0.3 della scala Richter e profondità 3,93 chilometri. Riguardo alle due scosse più "importanti", il sindaco Vincenzo Figliolia scrive sulla sua pagina Facebook: Gli eventi potrebbero essere stati avvertiti come boati dagli abitanti dell'area prossima all'epicentro. L'Amministrazione sottolinea alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi all'area di emissione di fluidi di Pisciarelli per il periodo di emissioni di fango ad alta temperatura. Maggiori informazioni sui fenomeni in atto e sull'evolversi del bradismo da sollevamento, che sta interessando da diversi decenni il territorio comunale, possono essere trovate sul sito dell'Osservatorio Vesuviano Ingv <http://www.ov.ingv.it/ov/>. Si ricorda alla popolazione, continua il primo cittadino, che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde (base) a gialla (attenzione). L'innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione. Si sottolinea che il Comune, insieme all'ufficio di Protezione Civile, segue in tempo reale l'evolversi dei fenomeni, in raccordo con l'Osservatorio Vesuviano per garantire alla cittadinanza un completo aggiornamento sulle dinamiche in corso. Il sindaco ricorda inoltre che le attività di monitoraggio scientifiche e di valutazione sono svolte dai centri di competenza e dalla Commissione Grandi Rischi della Protezione Civile. Nell'espletamento delle proprie mansioni, l'ufficio è invece impegnato a predisporre quanto si renda necessario per supportare la cittadinanza nell'attuale fase bradisismica e a fronte di possibili ulteriori sviluppi. In caso di necessità è possibile chiamare la centrale operativa del Comando Polizia Municipale ai seguenti numeri 081-8551891 0081-5264470". Ed ecco di seguito alcuni commenti dei lettori, postati su detta pagina social. Giuseppe Claretti: In pratica si sta alzando il suolo in maniera importante, basta vedere alcuni luoghi che conosciamo (es. Darsena), dai risultati dell'Ingv dal 2019 al 2020 il suolo si è alzato di circa 20 cm.. Immacolata Lombardo: Speriamo che vada a scemare...ci mancava solo quest'altra ansia. Antonella Tortorelli: Ma che avvisa a fare tanto nulla cambia siamo qui, si salvi chi può... giusta osservazione sindaco. Maria Pannoffo; "Grazie Sindaco". GENNARO D'ORIO - tit\_org-

## Portici, screening anti-Covid: 581 test, di cui 7 positivi

[Sara Formisano]

i: 581 test, di cui 7 positivi PORTICI. Ha avuto un grande riscontro lo screening per i Covid effettuato con tamponi naso-faringei antigenici a risposta rapida organizzato dai medici della Cooperativa Medicop Vesevo per i cittadini che si erano prenotati tramite i loro medici di famiglia. Sono state 581 le persone sottoposte ai tamponi: 7 di questi sono stati trovate positive al test e ora effettueranno il tampone molecolare per la eventuale conferma della positività, con l'attivazione della profilassi. La nostra Amministrazione comunale di Portici ha supportato logisticamente l'iniziativa grazie al prezioso lavoro della Protezione Civile Comunale con l'assessore Capozzo e il dirigente Sallusto in prima linea, unitamente ai Volontari del Gruppo Comunale e dell'Associazione Carabinieri in Congedo, e con Alessandro Pacilli e Vincenzo Allocco in rappresentanza del Centro Sportivo Portici gestito dalla Leucopetra e dall'Asl ha affermato il sindaco Vincenzo Cuomo, ringraziando i Medici di Famiglia del Territorio, la Cooperativa Medicop Vesevo, il suo Presidente Paolo De Liguoro e la Protezione Civile. SARA FORMISANO -tit\_org-

## **Pozzuoli, un nuovo sciame sismico E il sindaco mobilita i vigili H24**

*La direttrice dell'Osservatorio Vesuviano: al momento nessuna variazione nei parametri*

[Roberto Russo]

Pozzuoli, un nuovo sciame sismico E il sindaco mobilita i vigili H24 La direttrice dell'Osservatorio Vesuviano: al momento nessuna variazione nei parametri NAPOLI Ancora uno sciame sismico nell'Area flegrea con due scosse ripetute a distanza di poche ore e con il Comune di Pozzuoli che già da qualche giorno ha intensificato le attività di prevenzione e assistenza per il bradisismo. Una decisione che molti leggono come una fase di preallarme, ma che il sindaco Vincenzo Figliolia spiega con l'avvedutezza dell'amministratore pubblico. Resta insomma alta la tensione e la preoccupazione tra i cittadini. Ieri mattina un secondo evento sismico di magnitudo 1,5 è stato registrato alle ore 11,24, profondità 1,9 km, epicentro area di Piscarelli, dall'Osservatorio Vesuviano, dopo il sisma magnitudo 1,8 delle 00,54, dell'altra notte. Entrambi gli eventi sono stati accompagnati da boati ed avvertiti dai residenti di Pozzuoli alta e della zona di Agnano. In una nota l'amministrazione comunale ha ribadito alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi all'area di emissione di fluidi di Piscarelli per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. Il sindaco Vincenzo Figliolia, ha reso noto: La vicenda Ancora allarme nel comune flegreo di Pozzuoli Ieri mattina e la scorsa notte almeno altre due scosse che hanno dato vita a un nuovo sciame Il sindaco Vincenzo Figliolia ha disposto di potenziare la sorveglianza da parte dei vigili urbani e della Protezione civile di aver intensificato le misure di prevenzione sul suo territorio. Abbiamo deciso come amministrazione ha scritto di ampliare l'offerta di assistenza territoriale, in caso di percezione dei fenomeni bradisismici, affinché ciascuno possa sentirsi rassicurato sul da farsi. Abbiamo tracciato le linee per rafforzare una comunicazione che favorisca sul territorio la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di Protezione civile. Dovrà sempre esserci qualcuno pronto a saper dire cosa sta accadendo e cosa fare. Tutto questo ha aggiunto il primo cittadino per far fronte soprattutto alle numerose richieste che tantissimi cittadini fanno puntualmente in seguito ai fenomeni sismici più frequenti e superficiali e alla percezione di rumori sotterranei. Nello specifico abbiamo previsto l'operatività H24 del Comando della Polizia municipale e dell'unità di Protezione civile comunale, per informare la popolazione sulle possibili situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul territorio, guidando la popolazione ai servizi di prima assistenza. Inoltre ha concluso abbiamo deciso di costituire un nucleo di tecnici per la redazione di linee guida per lo svolgimento di attività ispettive dei fabbricati, a seguito di eventi sismici significativi. L'attivismo del sindaco viene letto con preoccupazione dall'ex direttore dell'Osservatorio Vesuviano Giuseppe Luongo il quale, come riporta il blog di informazione Pozzuoli ai di Danilo Pontillo ha chiesto al Comitato tecnico scientifico che supporta il Comune se non sia opportuno diffondere un comunicato in merito al potenziamento delle azioni di protezione civile. Luongo pone la domanda circa l'adeguatezza dei sistemi di protezione civile. Ma va detto che il sindaco di Pozzuoli ha spiegato nella sua pagina social le motivazioni del potenziamento mettendola in relazione proprio con le preoccupazioni dei puteolani. Intanto, la direttrice dell'Osservatorio Vesuviano, Francesca Bianco, ribadisce che al momento non ci sono significative variazioni nei parametri, tali da giustificare una modifica del livello di rischio la quale chiarisce Bianco spetterebbe sempre, in ultima analisi, al Governo. La studiosa comunque sottolinea che tutti i dati vengono puntualmente comunicati alla commissione Grandi rischi con cui c'è un confronto informativo una volta al mese. In quanto alla risalita del suolo essa continua dal 2012 così come è accaduto con la precedente crisi bradisismica dall'83 all'85. Tuttavia, sempre secondo il parere della direttrice Bianco al momento non abbiamo alcuna evidenza della risalita di magma in aree superficiali, mentre dal 2000 le fumarole indicano la presenza dei marker di fluidi magmatici in profondità, si tratta di gas tra cui il Co2 di derivazione dei magmi ma non si può parlare di iniezione di magmi a bassa profondità. Roberto Russo "i RIPRODUZIONE ĐéÅÐÖÄ -tit\_org-

**Il fatto - La Giunta comunale ha chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza  
Maltempo, chiesto lo stato di calamità***[Redazione]*

Il fatto La Giunta comunale ha chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza Tra il 25 settembre scorso e il 6 gennaio 2021 il territorio cávese è stato colpito da diversi eventi atmosferici, di grande intensità, che hanno causato danni stimati in complessivi 260 mila euro, salvo ulteriori quantificazione a seguito degli atti contabili finali. La Giunta comunale ha chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza connesso a calamità naturali, in particolare, per il crollo di un muro in pietrame in via Nicola Pastore che ha richiesto lavori di somma urgenza per mettere in sicurezza il costone della frana e liberare la strada, e per i danni causati da un vento fortissimo agli infissi della scuola ed alla copertura della palestra comunale, alla frazione Santa Lucia. Nel mese di dicembre si sono invece succedute ben 13 allerte meteo emesse dalla Protezione Civile regionale. Le intense piogge e ancora venti fortissimi, hanno causato lo sradicamento di alberature, smottamenti di terreno, il danneggiamento al reticolo di smaltimento delle acque piovane su monte Caruso, riempimento delle vasche di decantazione frazionali, l'occlusione del canale di smaltimento delle acque al parco di Diecimare, valutate in circa 100 mila euro di danni. Mentre il giorno della Befana si è verificata una consistente frana il località Petrellosa, da un ampio fronte del costone roccioso sovrastante la strada, con una quantificazione di spesa per il ripristino della viabilità e messa in sicurezza di 60 mila euro. "Il nostro territorio ha subito danni ingenti - afferma l'Assessore alla Protezione Civile, tutela del territorio e frazioni, Germano Baldi - sappiamo che abbiamo condizioni idrogeologiche delicate e che teniamo costantemente sotto stretta osservazioni nei giorni di allerta, e per le quali nel corso degli anni sono stati fatti importanti interventi, ma i Comuni non sono in grado di far fronte a tutte le esigenze con le proprie risorse, praticamente azzerate in questo anno di pandemia. È necessario che lo Stato e la Regioni intervengano a sostegno delle nostre Comunità almeno per i danni causati da avversità meteorologiche eccezionali". -tit\_org-

LA RIPARTENZA RESTA VALIDO IL BELLISSIMO PROGETTO REALIZZATO DA 6 TALENTI PUGLIESI E PREMIATO NEL 2018 AL BRAU 4  
**Santanastasio, presidente ArcheoClub: non è solo la pioggia l'intervento dell'uomo ha modificato e intaccato il territorio**

[Mrsingr]

LA RIPARTENZA RESTA VALIDO IL BELLISSIMO PROGETTO REALIZZATO DA 6 TALENTI PUGLIESI E PREMIATO NEL 2018 AL BRAU 4 Santanastasio, presidente ArcheoClub: non è solo la pioggia l'intervento dell'uomo ha modificato e intaccato il territorio Un futuro possibile per il Castello di Ginosa, porta la firma di sei talenti pugliesi del Politecnico di Bari che, nel 2018 (col progetto Architettura fortificata in Puglia: il caso del Castello normanno di Ginosa ), vinsero il primo premio della Biennale del restauro architettonico urbano (qui riproponiamo alcune immagini, ndr). L'idea - come riportammo sulla Gazzetta l'8 maggio di quell'anno - nacque da una tesi di laurea. Gli estensori della pianificazione erano Federica Allegretti, Antonio Albanese, Carla Castellana, Angela Colamonico, Federica Fiorio e Martina Marasciulo, coordinati dai docenti Nicola Parisi, Gabriele Rossi, Gian Paolo Consoli, Dora Foti e Rossella de Cadihac. Auspice il Comune, nacque così un sodalizio intellettuale e di competenze tra Soprintendenza e Politecnico che tutt'oggi sopravvive. I problemi del Castello, però, sono enormi. Come spiega Rosario Santanastasio, geologo e presidente nazionale dell'ArcheoClub Ginosa, nota come capitale della Magna Grecia, è stata più volte travolta da alluvioni. L'abitato è aggrappato alle pareti calcarenitiche di una profonda gravina. Ma dal punto di vista geologico e - nei secoli - l'intervento dell'uomo lo ha modificato e reso funzionale alle sue necessità, anche intaccando e indebolendo la già fragile struttura arenacea. Santanastasio ripercorre tutta la sequela di nubifragi e sciagure che hanno colpito Ginosa in questi ultimi 10 anni e poi aggiunge: Nel 2017, in conseguenza della grave alterazione del territorio e del centro abitato "con esposizione in pericolo della pubblica incolumità", ci si è dotati del primo studio idrogeologico e geologico, per poi trasmettere nel 2018 dodici progetti relativi a interventi per contrastare il dissesto idrogeologico a Ginosa e Marina di Ginosa inseriti nella piattaforma ReNDiS ISPRA (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo). Si spera così di arrestare quei fenomeni di dissesto idrogeologico che si erano succeduti sempre più frequenti mettendo a nudo la fragilità di un territorio sfruttato e deturpato da un'attività antropica che non "vede" e non rispetta le caratteristiche intrinseche proprie dell'ambiente in cui l'uomo vive. @!VirsIngrJ FUTURO Il progetto-tesi del Politecnico di Bari vinse, nel 2018, il 1° premio alla Biennale del restauro architettonico urbano -titolo- Santanastasio, presidente ArcheoClub: non è solo la pioggia l'intervento dell'uomo ha modificato e intaccato il territorio

## Anche durante la "zona rossa" l'attività giudiziaria prosegue

[Redazione]

Quesito dell'Ordine avvocati alla Regione Anche durante la "zona rossa" l'attività giudiziaria prosegue Gli avvocati possono esercitare pienamente la loro professione nonostante la "zona rossa". Con unacircolare, la n. 1 del 2021, la Protezione Civile regionale ha chiarito l'ordinanza regionale del presidente Nello Musumeci di accoglimento della richiesta di "zona rossa" da parte del sindaco De Luca, dopo la lettera inviata dal presidente e dal segretario dell'Ordine degli avvocati di Messina, Domenico Santoro e Vincent Molina. Nella missiva i rappresentanti dell'Ordine avevano infatti affermato, come fosse necessario, pur nel rispetto di tutti i limiti imposti dalla situazione in considerazione del carattere di essenzialità ed indifferibilità del sistema Giustizia... esplicitare l'esclusione dalla restrizione al fine di evitare malintese applicazioni nei riguardi di tutti gli operatori del settore (avvocati, magistrati, amministrativi) che saranno comunque chiamati alle loro funzioni nelle prossime settimane gravate dalle disposte restrizioni. La circolare della Protezione civile ha ora chiarito che... l'attività degli uffici giudiziari e l'esercizio della giurisdizione sono riconducibili alla definizione ordinaria di servizio essenziale e di pubblica utilità, di cui alla L. n. 146/90, e pertanto continuano ad essere disciplinati dalle vigenti disposizioni governative e ministeriali in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19. -tit\_org- Anche durante la zona rossa l'attività giudiziaria prosegue

## Protezione civile, riaperti i termini per i volontari

[Giovambattista Caravia]

Martirano Lombardo, via alle domande di ammissione Protezione civile, napelli i termini per i volontai Le istanze dovranno pervenire entro le ore 12 del prossimo 29 gennaio Giovambattista Caravia MARTIRANO LOMBARDO Riaprono a Martirano Lombardo i termini per la presentazione delle domande di ammissione al gruppo comunale di volontariato di Protezione civile. Possono aderire, comunica in una nota il sindaco Franco Pucci, tutti i cittadini che hanno compiuto il diciassettesimo anno di età e previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la podestà genitoriale anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del gruppo di Prociv. La prevista attività sarà svolta senza fini di lucro o vantaggi personali, quale organo strumentale del comune nell'ambito della Protezione civile con attività di previsione, soccorso e ripristino in caso di calamità ed emergenze che potrebbero interessare il territorio comunale o altre aree. L'ammissione al gruppo, sarà, spiega ancora la nota comunale, subordinata alla presentazione di apposita istanza rivolta al sindaco e redatta in carta semplice in conformità al modello disponibile presso il Comune in piazza Papa Giovanni XXII o da scaricare sul sito internet. Le istanze dovranno pervenire entro le 12 del 29 di questo mese, termine che, conclude il documento, non impedisce la possibilità di accettazione di successive ed ulteriori domande di adesione da parte di cittadini interessati. IfEOOUZIONE RISERVATA La Prociv apre a tutti i cittadini. anche ai più giovani dal diciassettesimo anno di età Franco Pucci Il sindaco ha diramato una nota coi dettagli -tit\_org-

## **Il commissario Asp subito al lavoro Priorità a vaccinazione e Covid-19**

[Luigi Abbramo]

Si è insediato alla guida dell'Azienda sanitaria Domenico Sperli Il commissario Asp subito al lavoro Priorità a vaccinazione e Covid-19 Il nuovo manager arriva da Cosenza dove dirigeva l'unità di Pediatria Ha già incontrato i dirigenti e presieduto due riunioni operative Luigi Abbramo L'apertura del Centro vaccinale anti-Covid a Tufólo, già annunciata dal direttore amministrativo Francesco Masciari - che ha retto le redini dell'Asp fino a ieri -, è stata di fatto il primo atto ufficiale del nuovo commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale. Primario del reparto di Pediatria dell'Annunziata di Cosenza, specialista in oncematologia pediatrica, il dott. Domenico Sperli è originario del Crotonese essendo nato e cresciuto a Caccuri. Il medico sessantunenne scelto dal prefetto Guido Longo per guidare l'azienda sanitaria pitagorica, non ha perso tempo. Ieri mattina appena preso possesso del suo ufficio nel Centro direzionale de "Il Granaio", che ospita la direzione Asp, ha presieduto due riunioni operative con i vertici dell'azienda e del presidio ospedaliero. Due incontri, in cui si è discusso di vaccinazione anti-Covid e non a virus. Quest'ordine delle priorità in questo momento in agenda, specie con l'annunciata "terza ondata" alle porte. Ieri erano le altre cose i casi attivi nel Crotonese, secondo il bollettino della Regione sono tornati sopra i 400 (416) con 46 nuovi contagi accertati dai laboratori del "Pugliese-Ciaccio" che ancora processano i tamponi inviati dall'Asp, nonostante l'azienda sanitaria pitagorica sia già dotata da alcuni mesi di una macchina in grado di analizzare 96 tamponi molecolari a ciclo. Un'attrezzatura che sarebbe in grado di assicurare al territorio autonomia e velocità diagnostica sul fronte della battaglia contro il Covid-19. Una lotta che si combatte da poco più di una settimana anche con il vaccino della Pfizer-Biontech. Ecco perché ieri pomeriggio il nuovo commissario dell'Asp non poteva mancare all'apertura del Centro vaccinale di Tufólo, allestito e potenziato con l'impiego di undici medici su disposizione del management che ha guidato l'azienda fino ad ora. Circa quattrocento fiale erano state somministrate fino a ieri al personale sanitario dell'Asp, sulle 1.175 fornite dalla Protezione civile. Cercheremo di implementare ancora di più la vaccinazione, ha sottolineato Domenico Sperli. BIPRODUZIONE KISCRVATA Come primo atto ufficiale ha partecipato all'avvio a Tufolo-Farina del Centro vaccinale allestito nei locali Asp Il commissario Asp Domenico Sperli si è insediato ieri mattina -tit\_org-

Cinque strutture per 147 posti-letto

## Ecco i primi Covid hotel La Prociv firma i contratti

[An. Ri.]

Cinque strutture per 147 posti-letto. Oggi verranno inglobati ulteriori posti letto in alberghi di Falerna e Pizzo CATANZARO. Diventa finalmente attiva la rete dei Covid hotel in Calabria. La Protezione civile regionale ha proceduto alla firma dei primi contratti con le strutture che avevano aderito alla manifestazione d'interesse e i cui requisiti sono stati richiesti. Cinque i centri già individuati per ospitare soggetti positivi al covid-19 asintomatici o paucisintomatici che devono osservare isolamento domiciliare, per i quali l'abitazione non risulta adeguata oppure soggetti conviventi di persone Covid -19/sospetto Covid -19 e comunque contatti diretti di soggetti positivi al Covid - 19, che devono osservare quarantena domiciliare per i quali l'abitazione non risulta adeguata o soggetti giunti da porti/aeroporto/stazioni del territorio calabrese con sintomi riconducibili al Covid-19 che devono osservare quarantena domiciliare. Tra i siti individuati della Prociv figurano l'albergo Onda Bleu a Beicastro con una disponibilità di 32 posti letto e l'hotel Poligea a Caraffa con una dotazione di 25 posti letto. E poi ancora: l'hotel Primavera di Santa Maria del Cedro con 30 posti letto, il Villaggio Calipso di Calopezzati con 19 postazioni e l'hotel Victoria di Bagnara Calabria con 41 posti disponibili. Nelle prossime ore, probabilmente già oggi, verranno sottoscritti altri contratti: in pole ci sono l'hotel Eurovido di Falerna (130 posti) e l'hotel Esperia di Pizzo Calabro (50 postazioni). Il bando prevede la ricerca complessiva di 1.000 posti letto. Non è tutto filato liscio: i tecnici della Prociv hanno dovuto fare i conti con la ferrea volontà di alcuni sindaci, in particolare dell'area del Tirreno cosentino, ostinati nel non voler attivare nei loro comuni i Covid hotel. Per il momento resta esclusa la provincia di Crotone, ma la Protezione civile spera di riuscire a reperire in breve tempo strutture idonee presenti in quel territorio. La Regione stipulerà con i gestori delle strutture specifici contratti per il numero di stanze disponibili, riconoscendo loro euro (oltre Iva a stanza vacante al giorno 65 euro (oltre Iva) a stanza occupata al giorno, onnicomprensivo. an.ri. RIPRODUZIONE RISERVATA Strutture ricettive Accoglieranno i positivi asintomatici -tit\_org-

## Protezione civile, riaperti i termini per i volontari

[Giovambattista Caravia]

Martirano Lombardo, via alle domande di ammissione Protezione civile, napelli i termini per i volontai Giovambattista Caravia MARTIRANO LOMBARDO Riaprono a Martirano Lombardo i termini per ia presentazione delle domande di ammissione al gruppo comunale di volontariato di Protezione civile. Possono aderire, comunica in una nota il sindaco Franco Pucci, tutti i cittadini che hanno compiuto il diciassettesimo anno di età e previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la podestà genitoriale anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Le istanze dovranno pervenire entro le ore 12 del prossimo 29 gennaio gruppo di Pro ci v. La prevista attività sarà svolta senza fini di lucro o vantaggi personali, quale organo strumentale del comune nell'ambito della Protezione civile con attività di previsione, soccorso e ripristino in caso di calamità ed emergenze che potrebbero interessare il territorio comunale o altre aree. L'ammissione al gruppo, sarà, spiega ancora la nota comunale, subordinata alla presentazione di apposita stanza rivolta al sindaco e redatta in carta semplice in conformità al modeilo disponibile presso il Comune in piazza Papa Giovanni XXII o da scaricare sul sito internet. Le istanze dovranno pervenire entro le 12 del 29 di questo mese, termine che, conclude il documento, non impedisce la possibilità di acccttazione di successive ed ulteriori domande di adesione da parte di cittadini interessati. BifBOOUZIONE KISERVATA La Prociv apre a tutti i cittadini. anche ai più giovani dal diciassettesimo anno di età Franco Pucci Il sindaco ha diramato una nota coi dettagli -tit\_org-

## Ritorni in classe e malumori Parte lo screening dei docenti

[Francesco Mannarino]

Riprese le lezioni in presenza ma non ancora il servizio mensa Ritorni in classe e malumori Parte lo screening dei docenti Il sindaco d'intesa con PUnical ha annunciato la campagna di testina anche per gli amministrativi e i collaboratori degli istituti cittadini Francesco Mannarino Ieri mattina il ritorno a scuola. I quattro istituti della città hanno ospitato studenti e genitori. Non tutti, per la verità, hanno deciso di inviare i propri figli nelle classi d'oltre Campagano. E però le lezioni sono ricominciate, sebbene più di qualche malumore serpeggi per il mancato inizio delle mense scolastiche. Intanto con un una lettera indirizzata al presidente della Regione, Nino Spirl'i, e, per conoscenza al neo commissario Asp del distretto di Cosenza Vincenzo La Regina, il sindaco di Rende Marcello Manna ha chiesto al governatore di valorizzare le eccellenze presenti all'interno dei nostri atenei, che, attraverso le proprie specifiche competenze, potranno supportare le realtà territoriali impegnate nel fronteggiare quotidianamente la diffusione del virus. È dei giorni scorsi, infatti, l'incontro del primo cittadino con il professore Unical Sebastiano Andò, responsabile del laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario d'Ateneo che ha manifestato la volontà dell'ateneo di collaborare attivamente alle prossime fasi di intervento - ha spiegato Manna - poste a tutela della salute dei cittadini, mettendo a disposizione le competenze del laboratorio di chimica clinica e tossicologia, centro all'avanguardia a livello nazionale, le cui strumentazioni possono supportare e limitare quel gap nella processazione dei tamponi che, ad oggi, ha inciso in maniera peggiorativa sulla diffusione del virus. Per questo avvieremo da questa settimana, con la collaborazione dell'Università della Calabria, una campagna di screening all'interno degli istituti scolastici rendendo che coinvolgerà in maniera esclusivamente volontaria il corpo docente, gli amministrativi e i collaboratori. L'esecuzione dei tamponi rapidi può infatti consentire il monitoraggio dell'epidemia e la rapidità di risposta offerta dai tamponi rapidi risulta fondamentale per le operazioni di tracciamento. In questa ottica il laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario dell'Unical, attualmente in attesa del via libera per l'ac- Sinergia tra enti per contenere il virus "Attraverso un lavoro sinergico e costante sarà possibile garantire tutte le attività necessarie come: il contact tracing, le indagini epidemiologiche, la sorveglianza sanitaria per i casi positivi e per i loro contatti, l'informazione costante ai cittadini, le richieste di tamponi, la gestione di una piattaforma informatica per la raccolta dei dati, le comunicazioni con i medici di base e le amministrazioni locali. Complementare al fine di conseguire una migliore gestione dell'emergenza Covid è il potenziamento della medicina di prossimità in collaborazione con l'assistenza domiciliare integrata, le Usca e il 118. Potrebbe essere questa la chiave di volta per un efficace tracciamento e il contenimento del Covid, ha scritto Manna a Spirl'i - creditamente da parte della regione, potrà processare, a pieno regime, fino a 400 tamponi al giorno, offrendo pertanto un valido contributo ai laboratori dell'ospedale pubblica attivamente operanti sul territorio. Il sindaco, partendo proprio dalle strategie integrative messe a punto dalla propria amministrazione, ha dunque proposto a Spirl'i di creare una rete territoriale e un tavolo permanente in cui ogni componente del sistema pubblico è chiamato ad operare per un cambiamento di rotta necessario a garantire il diritto costituzionalmente garantito alla salute e all'istruzione. È indispensabile in tal senso anche l'intervento e la collaborazione del nuovo commissario alla sanità dell'Asp di Cosenza, dei dipartimenti di prevenzione, della medicina legale, delle Usca e della Protezione civile in supporto alla nostra regione, ha concluso Manna. HPtODUZIONE Il SEI VATA Appello al presidente della Regione Spirl'i per migliorare la qualità dell'onere a sanitaria territoriale -tit\_org-

Il nuovo Dpcm

**Stretta sui divieti così l'Italia diventa più arancione = L'Italia sarà più arancione linea dura sulla movida**

[Alberto Gentili]

Il nuovo Dpcm Stretta sui divieti così l'Italia diventa più arancione Gentili 8 pag. 7 In arrivo il nuovo dpcm L'Italia sarà più arancione linea dura sulla movida La misura automatica in caso di rischio Fino a fine febbraio confini regional alto. Bar, stop all'asporto dopo le 18 chiusi e divieto di ospitare più di 2 persoi BOMA Dal prossimo week-end o da lunedì l'Italia si colorerà di. Il decreto anti-Covid che verrà messo nero su bianco dal governo tra giovedì e venerdì conterrà un nuovo giro di vite. Nelle Regioni classificate a "rischio alto" entreranno in vigore le misure della fascia arancione: bar e ristoranti chiusi, negozi aperti, divieto di uscire dal proprio Comune. Più, naturalmente, il coprifuoco alle 22 valido anche per le zone gialle. Il nuovo decreto, che entrerà in vigore sabato e durerà probabilmente fino a fine febbraio, ribadirà inoltre il divieto di superare i confini regionali e di ospitare in casa più di due persone (amici o parenti) non conviventi. A meno di sorprese dell'ultim'ora, sarà inoltre proibito ai bar di vendere bevande e cibo dopo le sei di pomeriggio quando scatta la chiusura dei locali e quella dei ristoranti. Sta arrivando un'impennata dei contagi, dopo Gran Bretagna, Irlanda, Germania arriverà anche da noi. Non sarà facile, dobbiamo fare ancora dei sacrifici, avverte il premier Giuseppe Conte. Ma tra i ristoratori monta la protesta e c'è chi prepara per venerdì una damo - rosa protesta. Sui social gira forte l'hashtag: loapro!. LA STRATEGIA ARANCIONE PIÙ FACILE A rischiare di diventare arandoni, con ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza, sono numerose Regioni. Soprattutto quelle che venerdì scorso, secondo il monitoraggio settimanale, erano già con indice di "rischio alto" in base ai 21 parametri (saturazione dei posti in terapia intensiva e in area medica, capacità di tracciamento e di resilienza delle strutture sanitarie, tempo necessario per conoscere risultati dei tamponi, etc.): Lazio, Friuli, Liguria, Piemonte, Umbria, Puglia e le province autonome di Trento e Bolzano. Queste Regioni andrebbero ad aggiungersi a Calabria, Sicilia, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna diventate arancioni ieri. Al ministero della Salute non escludono che alcune aree del Paese possano diventare direttamente rosse: Dipenderà dal monitoraggio settimanale. Quello di venerdì prossimo. E aggiungono: Stabilendo l'automatismo che con un "rischio alto" una Regione passa immediatamente in fascia arancione, creiamo le condizioni per una maggiore tempestività di reazione a una curva epidemiologica che, purtroppo, è destinata a salire rapidamente come dimostra ciò che sta accadendo negli altri Paesi europei. Confermato, inoltre, l'inasprimento dell'indice RT di trasmissione del contagio: con 1.25 (prima era 1.5) una Regione diventa rossa, con 1,0 (prima era 1.25) si colora di arancione. Evapora invece l'ipotesi di far scattare il giro di vite quando si superano i 250 contagiati ogni 100 mila abitanti. NIENTE WEEK-END ARANCIONI Il prossimo decreto non ribadirà il passaggio di tutte le Regioni, nei giorni festivi e prefestivi, in arancione. Questo proprio perché l'automatismo dell'adozione del giro di vite alla presenza del "rischio alto" renderà arancione già gran parte delle Regioni e sarebbe insensato colpire le poche aree del Paese rimaste gialle, spiegano al ministero della Salute. Ma nei week-end, per evitare gli assembramenti dovuti alla corsa allo shopping per i saldi, i centri commerciali continueranno a restare chiusi in tutta Italia. BAR, DIVIETO DI ASPORTO DALLE 18 A spiegare la ratio di questa misura, contestata da alcuni governatori regionali, da Italia Viva e dalle associazioni di categoria, è il ministro Speranza: C'è una riflessione in atto, ma purtroppo in alcuni casi attorno all'asporto si costruiscono assembramenti negli spazi antistanti. Ascolteremo il Cts, le Regioni, il Parlamento, non possiamo però permetterci aggregazioni di persone. Siamo ancora in una fase epidemica. Il vaccino è la nostra luce, ma l'impatto reale del vaccino sull'epidemia ha bisogno di tempo e non possiamo permetterci leggerezze. Le misure sono ancora necessarie ad evitare un aumento incontrollato dei contagi, nessuno sottovaluta la serietà della situazione. CONFINI REGIONALI CHIUSI Il nuovo decreto confermerà il divieto, fino a fine febbraio, di superare confini della propria Regione se non per comprovate ragioni di lavoro, salute, emergenza. E per

far ritorno alla propria residenza, domicilio o abitazione. Questo per evitare, come dicono gli esperti, l'emigrazione del virus. Vietato anche andare nella seconda casa fuori Regione. LA ZONA BIANCA Più che una misura, è la promessa che il ritorno alla normalità è possibile: cinema, teatri, palestre aperti. Niente coprifuoco e nessuna chiusura serale per i locali. Non è però stata ancora fissata la soglia (dovrebbe essere  $R_t$  a 0,5). E, soprattutto, difficilmente potrà essere adottata nei prossimi due-tre mesi, dicono gli esperti. Alberto Gentili BFRBUZIO ME RISERVATA IL NUOVO DECRETO GIOVEDÌ, POI LE PAGELLE E L'ORDINANZA SUI COLORI DA LUNEDÌ RISTORATORI IN RIVOLTA: NOI TENIAMO APERTO Gli spostamenti tra Regioni sempre vietati Fino a fine febbraio sarà vietato in tutta Italia (anche per le Regioni gialle) superare i confini regionali, tranne che per 1 rientrare nella propria residenza, domicilio o abitazioni o per comprovate ragioni di necessità lavoro, urgenza. A casa non più di due ospiti non conviventi Gli esperti dicono che i contagi avvengono soprattutto in casa, in quanto in casa si abbassa la guardia, rinunciando a mascherina e distanziamento. Per questa ragione il governo intende prorogare il divieto di ospitare più di due persone (amici o parenti) non conviventi. Assembramenti, per i bar attività bloccata alle 18 Per evitare la riapertura dal bar, con assembramenti e perfino balli senza mascherina e distanziamento (come accaduto in diverse città), il governo è deciso a introdurre il divieto di vendere bevande e cibo dopo le 18, anche se consumati fuori dai locali. Niente week-end arancione, ma centri commerciali chiusi Con l'estensione delle misure della zona arancione in gran parte delle Regioni, il governo farà decadere la norma che prevede tutti i giorni festivi e prefestivi con le regole della zona arancione. Ma i centri commerciali continueranno a restare chiusi durante il week-end. Terapie intensive e tracciabilità tra i nuovi criteri Nel nuovo decreto verrà stabilito il passaggio in zona arancione per tutte le Regioni a "rischio alto".. Questo indice è composto da 21 parametri, tra cui la saturazione dei posti in terapia intensiva e in area medica e la possibilità di tracciare i contagi. In fascia bianca cinema, teatri e palestre aperti E' il ritorno alla normalità: riapriranno cinema, teatri, palestre, non ci sarà più il coprifuoco e bar e ristoranti non dovranno più chiudere dopo le 12. Purtroppo però i dati epidemiologici, che parlano di un ritorno forte del virus, portano a escludere che la "zona bianca" possa scattare prima di due-tre mesi. rischio Covid per Regione D bilancio IERI 1.633.83979.203 % positivi! ris 10/01 13,3% Deceduti 448 petto ai test 11/01 13,6% 549 Isolati i 734 entro è 23.603 Ricoverati con sintomi 2.642 Terapia 9 Fonte: Ministero della Salute - Protezione Civile dati alle 17 di 11 L'Ego-hub - tit\_org- Stretta sui divieti così l'Italia diventa più arancione L'Italia sarà più arancione linea dura sulla movida

## **Avella esorcizza la pandemia zaini in spalla e frequenza alta**

[Giuseppe Guerriero]

Giuseppe Guerriero Dopo circa tre mesi segnati da dibattiti, discussioni, rinvii e la ricerca di adeguate soluzioni, gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde dell'Istituto "Monsignor Guerriero" di Avella hanno fatto ritorno in classe e, Quasi tutti gli studenti, circa dieci in totale le assenze accertate tra le due scuole, hanno risposto alle disposizioni dell'ordinanza del sindaco Domenico Biancardi che sanciva, appunto, il ritorno della didattica in presenza dalla giornata di ieri. Un segnale importante, quello che arriva dal comune più popoloso del Mandamento, che si appressa definitivamente a voltare pagina dopo circa cento giorni trascorsi all'insegna della paura a causa dell'elevato numero di contagi. Tra l'autunno e l'inizio dell'inverno il numero dei cittadini che hanno contratto il Coronavirus è salito a quota 356. A trasmettere i dati, in concomitanza con la riapertura delle scuole, l'aggiornamento del numero di positivi attivi in paese del Centro Operativo Comunale e del Nucleo della Protezione Civile, secondo i dati a quota 26. L'ansia per le diverse novità che attendevano l'entourage scolastico al suo ritorno nei plessi di via De Sanctis è stata presto spazzata via. Sebbene la vita scolastica non sarà, almeno per i prossimi mesi, uguale a quella dei precedenti, il ritorno a scuola rappresenta sicuramente uno dei primi passi verso l'ordinarietà. La macchina organizzativa, che ha visto una collaborazione costante tra le diverse autorità interessate, ha funzionato. Ad accogliere i giovani alunni, come in un "normale" primo giorno di scuola, c'era il dirigente scolastico Vincenzo Galletta con il personale docente. Il Covid-19 - spiega - ha trasformato il nostro sentire ed ha purtroppo dotato di un sottile velo di preoccupazione quelle azioni e quei gesti che fino a qualche mese addietro rientravano in una routine scontata e senza alcun peso. Il nostro istituto ha risposto, però, magnificamente alle aspettative dei giovani alunni e delle famiglie. Dopo aver rotto il ghiaccio la didattica in presenza proseguirà, per il momento, regolarmente. I dubbi e le domande che si pongono sulla prosecuzione sono innumerevoli - ricorda il dirigente scolastico - tutto dipenderà dai dati epidemiologici e dai monitoraggi che avremo di volta in volta, a partire dai prossimi giorni. Molto potrebbe dipendere anche dalla nuova stretta che si accinge a varare il governo centrale relativa all'istituzione di nuove zone rosse in caso di aumenti improvvisi dei contagi. Noi resteremo vigili, analizzeremo ogni dettaglio, e continueremo a lavorare garantendo la sicurezza di tutti. Oltre ad Avella sono tornati in aula anche gli alunni degli istituti "Alessandro Manzoni" di Mugnano del Cardinale, Quadrelle e Sirignano, e del "Giovanni XXIII" di Baiano e Sperone, con elevate percentuali di frequenza. it' RIPRODUZIONE RISERVATA RIPARTENZA SODDISFACENTE IN UNO DEI CENTRI MAGGIORMENTE COLPITI DALLA SECONDA ONDATA IL DIRIGENTE CALLOTTA: RISPOSTA IMPORTANTE - tit\_org-

## **L'acqua a Celzi si ritira, il problema no I residenti: Emergenza senza fine**

[Katuscia Guarino]

L'acqua a Celzi si ritira, il problema no I residenti: Emergenza senza fine Katuscia Guarino I Vigili del fuoco tornano alla frazione Celzi dopo gli interventi di sabato scorso a causa delle abbondanti piogge. Ieri mattina, i caschi rossi del comando provinciale hanno eseguito un sopralluogo per verificare la situazione ñ per scongiurare eventuali pericoli. Il quadro resta complicato. Il borgo è ancora sotto 70 centimetri di acqua, che arriva a oltre un metro nei nocciolati a ridosso dell'abitato, anche se sta iniziando a defluire. I residenti sono stanchi ñ alzano la voce. Lamentano scarsa attenzione da parte delle istituzioni ñ sollecitano una soluzione definitiva. Non si può andare avanti così, urlano. La zona maggiormente colpita è via San Nicola. La strada è completamente allagata. Gli spostamenti possono essere effettuati solo con mezzi fuoristrada o dove l'acqua è molto alta con i gommoni della Protezione civile. Scene già viste molte volte. Al momento non si è resa necessaria alcuna evacuazione, anche se qualcuno per evitare problemi ha deciso di farsi ospitare qual- FORINO che giorno a casa di altri parenti. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Antonio 01 ivieri sta mettendo in campo tutte le energie per dare supporto alle famiglie. In azione i volontari della Protezione Civile ñ gli operatori del Comune che oltre ad aiutare gli abitanti negli spostamenti, riforniscono le famiglie di tarmaci e generi alimentari. I residenti, però, sono stremati e spaventati. Chiedono un presidio fisso della Protezione Civile, in linea con quanto fatto in passato. Questa volta è stato messo a disposizione un numero per le chiamate di emergenza. Ieri è stata data assistenza a un'anziana che aveva bisogno di una visita medica. Almeno in questa occasione le abitazioni sono state risparmiate. L'acqua non è entrata nei piani bassi delle case, così come purtroppo si è verificato anche mesi addietro, determinando ulteriori disagi ñ l'esigenza dell'evacuazione temporanea, fino a quando gli stabili non sono stati messi in sicurezza. Questa volta gli abitanti di Celzi sono riusciti a evitare il pericolo. L'allerta resta alta e si guarda al meteo per il timore di nuove ñ intense precipitazioni. L'amministrazione comunale sta accelerando per l'intervento di pulizia ñ svuotamento delle vasche di laminazione a San Pietro, Valicale e Mogliano. Entro la fine di gennaio, inoltre, si dovrebbe completare l'iter per il potenziamento degli impianti di sollevamento. Le vecchie pompe saranno sostituite con attrezzature all'avanguardia già acquistate. E' una vita che andiamo avanti con questa situazione. Ogni volta la storia si ripete, con paura ñ disagi consequenziali. Siamo stanchi rimarcano i residenti. 3?RIPRÛDU2tÛHE RISERVATA VIGILI DEL FUOCO ANCORA IN AZIONE CON LE POMPE IDROVORE IN VIA SAN NICOLA OPO L'ALLAGAMENTO Frana Orsara. tempi lunghi perii ri -tit\_org-acqua a Celzi si ritira, il problema no I residenti: Emergenza senza fine

## Strade e danni da pioggia chiesto stato di calamità

[Achille Mottola]

SAN GIORGIO DEL SANNIO Achille Mottola Emergenza strade rurali comunali, tra dissesti, buche nel manto stradale e movimenti franosi. Le persistenti e abbondanti piogge e i fenomeni temporaleschi hanno ulteriormente ridotto la viabilità rurale a uno stato di forte criticità. Il Comune di San Giorgio del Sannio chiede che venga riconosciuto lo stato di calamità naturale. In una nota preliminare, indirizzata alla prefettura di Benevento e alla direzione generale lavori pubblici e protezione civile della Regione, il sindaco Mario Pepe e il dirigente del settore urbanistica e lavori pubblici dell'Utc, Raffaele Pianura, evidenziano che il territorio comunale è stato investito in questi giorni da abbondanti precipitazioni a carattere di rovescio temporalesco che hanno reso impraticabili numerose strade rurali. A seguito di tali fenomeni temporaleschi - recita la nota - si sono verificati numerosi eventi franosi e di ruscellamento superficiale, dissesti e deformazioni della sede stradale e caduta alberi, che hanno reso intransitabili la maggior parte delle strade rurali del territorio, alcune di collegamento con i comuni limitrofi di Calvi ed Apice. Nel mentre si procede al ripristino delle condizioni minime di transitabilità sulla viabilità delle strade rurali nel territorio comunale, l'ufficio tecnico comunale è tuttora impegnato in sopralluoghi per la ricognizione dei danni e per procedere all'immediata rimozione di tutti gli elementi che costituiscono un serio pericolo. Il Comune si riserva di presentare quanto prima una dettagliata relazione sui danni RIPRODUZIONE RISERVATA ESTSISE! ' SUS ' KtS?! é 3-tit\_org-

## **Frana a San Giorgio la Molara Montefalcone, bypass per il gas**

[Celestino Agostinelli]

FORTORE Celestino Agostinelli Strade interrotte, frane che invadono più punti del territorio le sedi stradali, condotte idriche e di gas divelte da cedimenti strutturali e massi rotolati sulle strade, questo lo scenario su gran parte del Fortore dopo una tregua concessa dal maltempo dei giorni scorsi. A Montefalcone Valfortore sono al lavoro i tecnici della rete del Gas e idrica per realizzare condotte alternative provvisorie, dopo i danni provocati da una frana. Con questo problema nel cuore del paese - ha detto il sindaco Leonardo Sacchetti - abbiamo avuto la certezza di quanto fragile sia il territorio, con un rischio idrogeologico ai massimi livelli. Cercheremo di arginare alla meglio i disagi causati dal maltempo ma sappiamo bene che, alla fine, è solo una questione di risorse per contenere quanto più possibile il rischio. Ecco, la Comunità Montana del Fortore che ho l'onore di rappresentare potrebbe svolgere meglio il suo ruolo di ente preposto alla difesa del suolo. Anche il sindaco di San Giorgio la Molara, Nicola De Vizio, da domenica, è alle prese con l'emergenza da maltempo. Purtroppo la pioggia insistente - dichiarato De Vizio - ha creato non pochi problemi. Dopo il crollo di una vecchia abitazione, fortunatamente abbandonata, che non ha causato danni a persone, in contrada Campolongo siamo impe-

SUS ' KtS? Us. - !! é 3-tit\_org-

La campagna anti-Covid

## Impianti per 1 vaccini malumori tra i sindaci: Utilizzare le sedi Asl

[Ferdinando Bocchetti]

La campagna anti-Covid Impianti per i vaccini malumori tra i sindaci Utilizzare le sedi Asipiano per le somministrazioni ^Sarnataro, primo cittadino di Mugnai fiere, stadi e palazzetti tra le location Il problema è stato scaricato sulle citi IL PIANO Ferdinando Bocchetti L'Asl Napoli 2 Nord chiama, i comuni rispondono. Se pur con qualche distinguo, i sindaci dell'area nord non hanno fatto mancare la loro collaborazione ai vertici dell'azienda sanitaria che ha sede a Frattamaggiore, indicando per tempo le strutture in cui saranno vaccinate decine di migliaia di persone. Da Mugnano a Quarto, da Melito a Maraño, ogni ente ha individuato dai due ai tre impianti o luoghi all'interno dei quali si svolgeranno le operazioni. Il tutto in un arco temporale che, salvo sorprese, dovrebbe estendersi da febbraio ad ottobre. LA POLEMICA Le modalità sono ancora in fase di definizione, ma molto è già trapelato. I vertici dell'Asl, nel corso di una riunione che si è svolta nei giorni scorsi, hanno chiesto ai sindaci di fornire un supporto per il piano di vaccinazione anti Covid, le cui operazioni saranno eseguite nelle strutture di proprietà dei comuni. L'Asl metterà a disposizione i frigoriferi dove saranno conservati i vaccini e, naturalmente, il personale sanitario. A Mugnano il sindaco Luigi Sarnataro, che non ha lesinato qualche accento polemico, sarebbe intenzionato ad utilizzare il centro fieristico sul quale, tuttavia, pende il nodo dell'idoneità. In alternativa, il Comune ha messo a disposizione dell'Asl la sede della Croce Rossa o lo stadio Alberto Vallefucio di via Di Vittorio. Tutto è stato scaricato sui comuni - argomenta il primo cittadino di Mugnano ma ne io ne altri sindaci del territorio abbiamo negato la nostra disponibilità. Forse - aggiunge Sarnataro - si sarebbero potuti utilizzare i distretti sanitari. A Mugnano, ad esempio, ne abbiamo uno moderno e all'avanguardia. Per l'Asl, tuttavia, le strutture sanitarie non sarebbero idonee. Cercheremo di non impattare ulteriormente sulla vita dei cittadini, che potrebbero vedersi private di strutture pubbliche da utilizzare per le vaccinazioni, A Qualiano, invece, il sindaco Raffaele De Leonardis ha proposto il campo sportivo SantoStefano e, in alternativa, l'ex caserma dei vigili del fuoco e una villetta che in passato doveva fungere da presidio per la Guardia medica, Saranno i tecnici dell'Asl - spiega De Leonardis - a verificare quale delle tre strutture è la più idonea. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità. Per quel concerne le altre questioni, tra cui quella relativa alla vigilanza dei vaccini, si tratta di aspetti non ancora sviscerati al meglio. Anche il Comune di Melito ha optato per lo stadio comunale. In alternativa, secondo quanto riferivo dal vicesindaco Luciano Mottola, si potrebbe puntare sulle palestre di due scuole. Per Maraño probabile utilizzo del palasport o dello stadio di via Musella. Calvizzano ha fatto invece la voce grossa e avrebbe ottenuto la possibilità di poter attrezzare un centro sul proprio territorio, anche se il numero dei potenziali vaccinati è ben al di sotto della MA L'AZIENDA ESCLUDE DALL'ATTIVITÀ I DISTRETTI SANITARI DA CHIARIRE LA CDM PETENZA SULLA VIGILANZA soglia (un centro per ogni 20mila potenziali vaccinati) indicata dall'Asl Napoli 2 Nord. A Quarto, infine, si punta (in primis) sulla tensostruttura di via Dorando Pietri. Come eventuale alternativa è stato indicato il centro che ospita la protezione civile. Il sindaco Antonio Sabino incontrerà - assieme agli altri primi cittadini dell'area nord - i tecnici e i dirigenti dell'Asl per discutere delle ulteriori modalità di esecuzione del piano di vaccinazione, rapKOOUZIOMERISeiMMA -tit\_org-

## Frane e smottamenti danni per 260mila euro

[Valentino Di Domenico]

Valentino Di Domenico Ammonta a circa 260mila euro la conta dei danni degli eventi atmosferici, di grande intensità, che hanno interessato Cava de' Tirreni tra il 25 settembre ed il 6 gennaio scorso. La giunta comunale, retta dal sindaco Vincenzo Servalli, con un'apposita delibera, ha chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza connesso a calamità naturali, in particolare, per il crollo di un muro in pietrame in via Nicola Pastore che ha richiesto lavori di somma urgenza per mettere in sicurezza il costone della frana e liberare la strada, non per i danni causati dalle forti raffiche di vento agli infissi della scuola ed alla copertura della palestra comunale, alla frazione Santa Lucia. Soltanto a dicembre sono state 13 le allerte meteo emesse dalla Protezione Civile regionale. Inoltre, le intense piogge e i forti venti hanno causato lo CAVA DE' TIRRENI sradicamento di alberi, smottamenti di terreno, il danneggiamento al reticolo di smaltimento delle acque piovane su monte Caruso, riempimento delle vasche di decantazione nelle frazioni, l'occlusione del canale di smaltimento delle acque al parco di Diecimarc, valutate in circa 100mila euro di danni. Pochi giorni fa, invece, si è verificata una consistente frana in località Petrellosa, da un ampio fronte del costone roccioso sovrastante la strada, con una quantificazione di spesa per il ripristino della viabilità e messa in sicurezza di 60mila euro. I Comuni non sono in grado di far fronte a tutte le esigenze con le proprie risorse ha dichiarato l'assessore alla Protezione Civile, tutela del territorio e frazioni, Germano Baldi - È necessario che lo Stato e la Regione intervengano a sostegno delle nostre comunità almeno per i danni causati da avversità meteorologiche e eccezionali. L'INCENDIO Nel frattempo, non sembrano arrivare buone notizie dal fronte della Sp75, la strada provinciale che collega Cava de' Tirreni alla frazione di Dragonea di Vietri sul Mare, chiusa al transito veicolare in seguito ad un incendio boschivo che lo scorso 9 settembre ha mandato in cenere gran parte della scarpata che sovrasta la carreggiata. Ieri mattina è stato eseguito un nuovo sopralluogo. La situazione resta ingarbugliata, sia per i vari soggetti interessati (Provincia, Comune e privati), sia perché i lavori di messa in sicurezza sono particolarmente impegnativi.   
 ˆ RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Mascherine gratis in Pro Loco: "La solidarietà è un dovere" 9

[L. G.]

Canosa Mascherine gratis in Pro Loco: "La solidarietà è un dovere La mano tesa della solidarietà per resistere all'emergenza sanitaria. È quella della Pro Loco di Canosa, che dalla serata di ieri sta distribuendo gratuitamente nella propria sede in via Trieste e Trento dispositivi di protezione individuali per chi ne ha bisogno e ne fa richiesta. Il materiale è stato messo a disposizione dalla Protezione civile: si tratta di Smila mascherine chirurgiche, Cãà à mascherine di tipo Ffp2, Smila camici, 320 visiere facciali e Cãà à paia di guanti. Non vogliamo lasciare nessuno indietro. Di fronte a questa emergenza siamo tutti uguali - spiega Elia Marro, presidente della Pro Loco - Noi ci eravamo attivati già dallo scorso marzo, quando ci eravamo autofinanziati per donare mascherine alla polizia e ai carabinieri e avevamo cercato di dare il nostro contributo con piccoli gesti quotidiani, per esempio facendo la spesa per le persone anziane. La distribuzione avverrà dal lunedì al venerdì, dalle 18,30 alle ore 20,30. Avremmo voluto iniziare la distribuzione in piazza Ferrara domenica, ma il maltempo ci ha portato a cambiare i piani. Ora - ricorda Marro - saranno impegnati 10 Volontär i divisi in turni. Prenderemo dati e numero di chi ci chiede il materiale, per garantire una distribuzione più ampia possibile. L'ente invita i cittadini a utilizzare la prenotazione preventiva per ridurre i tempi del ritiro. È possibile telefonare allo 0883.61.24.23 oppure al 348.035.03.78 o inviare una mail all'indirizzo proloco.canosa@libero.it. L'organizzazione è strutturata a prova di furbetti: Chiediamo da quante persone è composto il nucleo familiare e in base a quello capiamo quanti e quali dispositivi di protezione individuale servono assicurano dall'associazione - Lo stesso accade per chi fa assistenza, ad esempio per i figli che si occupano di genitori anziani. A loro doniamo anche guanti, tute e visiere. Da parte nostra c'è voglia di dare una mano e speriamo che chi ha la possibilità economica di comprare i dispositivi di protezione li lasci a chi ne ha davvero bisogno. Presto la Pro Loco potrebbe diventare parte integrante della Protezione civile: La documentazione è pronta. Intanto resta attivo anche il servizio di consegna della spesa a domicilio per le famiglie positive al Covid. - I.g. Protagonisti I volontari della Pro Loco -tit\_org- Mascherine gratis in Pro Loco: La solidarietà è un dovere 9

## Frane, chiesto stato di calamità

*Intanto la consigliera di opposizione Pedicini pungola sui rappezzi stradali: Comune a rischio risarcimenti*

[Redazione]

Il Comune scrive alla Prefettura: Conseguenza piogge disastrose San Giorgio del Sannio Frane, chiesto stato di calamità. Intanto la consigliera di opposizione Pedicini pungola sui rappezzi stradali: Comune a rischio risarcimenti. Il Comune di San Giorgio del Sannio ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità. Dopo giorni di pioggia incessante ieri il sindaco Pepe e il responsabile del settore tecnico Raffaele Pianura hanno fumato una lettera spedita all'Arca Protezione civile della Prefettura di Benevento, indirizzata anche alla Giunta regionale della Campania. Nella comunicazione si evidenziano i danni procurati dai rovesci in particolare nelle aree rurali: "A seguito di tali fenomeni temporaleschi si sono verificati numerosi eventi franosi e di aiscellamento superficiale, dissesti e deformazioni della sede stradale e caduta alberi, che hanno reso intransitabili la maggior parte delle strade rurali del territorio, alcune di collegamento con i Comuni limitrofi di Calvi e Apice". E' toccato ai tecnici di piazza Municipio effettuare una ricognizione puntuale delle problematiche e di ripristinare la normalità dove la circolazione è stata messa a repentaglio da smottamenti e carreggiate invase dai rami. Da qui la richiesta di "riconoscimento dello stato di calamità in ordine alle disastrose conseguenze generatesi a seguito degli eventi meteorologici". Pedicini: Buca, danneggiata anche la mia auto ieri, mentre dal Comune partiva la nota per la Prefettura, è arrivata la sollecitazione all'amministrazione dalla consigliera di minoranza Francesca Pedicini, che ha guardato al problema viabilità e piogge ma da un'altra prospettiva. Di recente l'amministrazione ha avviato una serie di interventi per tamponare le falle della rete stradale cittadina, Numerosi rappezzi dove la viabilità era ormai al limite del praticabile. Sul punto la consigliera ha sollevato dubbi sulla tenuta dei punti di asfalto ripristinato e lamentato di aver danneggiato lo pneumatico della sua vettura in una buca nascosta dall'acqua. "Il Comune di San Giorgio del Sannio ha provveduto alla chiusura di tutte le buche, però mi chiedo: siamo sicuri che la pezza di asfalto così posta riuscirà a sopportare un eventuale altro temporale? Purtroppo temo di no, anzi mi auguro che la pioggia stia lontana dalle nostre terre per un po' di tempo, altrimenti rischiamo di rimetterci tanti altri pneumatici. Mio malgrado tomo a sostenere che senza programmazione, senza un'idea di città, si continua a navigare a vista provando a rimediare agli intoppi quotidiani. Ma stavolta il flusso dell'acqua è talmente forte che la nave rischia di affondare definitivamente", ha affermato Pedicini: "Per il pneumatico non ho richiesto il risarcimento al Comune, per non gravare sulle spese, ma immagino che saranno tanti i soldi che dovrà sborsare l'ente per non aver provveduto prima alla sistemazione del manto stradale". -tit\_org-

## Covid, in Sicilia oltre 11 mila positivi in una settimana

*I dati della Protezione Civile segnalano un boom di contagi. Il sindaco di Palermo: comportamenti incoscienti*

[Roberto Chifari]

I epidemiaMezzogiorno, 11 gennaio 2021 - 09:56I dati della Protezione Civile segnalano un boom di contagi. Il sindaco di Palermo: comportamenti incoscienti di Roberto ChifariA-A+shadow Stampa EmailAllarme rosso Covid.ultimo report diffuso dall'ufficio statistica del Comune e sulla base dei dati del Dipartimento della Protezione Civile, fotografa la situazione attuale relativa all'emergenza epidemiologica da Covid -19 nella regione. Dai dati emerge un generale sensibile peggioramento dell'andamento della pandemia in Sicilia: rispetto alla settimana precedente, infatti, sono aumentati i nuovi positivi, i ricoverati, i ricoverati in terapia intensiva, gli ingressi in terapia intensiva, i deceduti. Nella settimana appena conclusa i nuovi positivi in Sicilia sono 11508, valore più alto del 66% rispetto alla settimana precedente, quando si era già registrato un aumento del 36,2%. I tamponi positivi sono pari al 17,6% dei tamponi effettuati nella settimana (la settimana precedente erano il 14,1%). Con riferimento ai casi testati, la percentuale di positivi nella settimana è pari al 28,9%, in sensibile aumento rispetto al 23,2% della settimana precedente. Il numero degli attuali positivi è pari a 41506 (valore più elevato dall'inizio della pandemia), 5915 in più rispetto alla settimana precedente. La percentuale di tamponi positivi sul totale dei tamponi effettuati è pari all'8,3% (la settimana precedente 7,8%). Per il sindaco Leoluca Orlando è la conferma della gravità della situazione, anche conseguenza dei comportamenti incoscienti di tanti. Una situazione che richiede provvedimenti urgenti, che ho già chiesto ai Governi nazionale e regionale affinché Palermo e la Sicilia siano dichiarati Zona Rossa. '); }Ad oggi le persone in isolamento domiciliare sono 40033, 5763 in più rispetto alla settimana precedente. I ricoverati sono 1473, di cui 208 in terapia intensiva. Rispetto alla settimana precedente sono aumentati di 152 unità (+24 il numero di ricoverati in terapia intensiva). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 95 nuovi ingressi in terapia intensiva (in aumento del 5,6% rispetto ai ai 90 della settimana precedente). Il numero dei guariti (63821) è cresciuto di 5359 unità rispetto alla settimana precedente. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari al 59,1% (domenica scorsa era pari al 60,8%). Il numero dei deceduti, pari a 2728, è aumentato di 234 unità rispetto alla settimana precedente. Il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,5% (domenica scorsa era pari al 2,6%). I ricoverati complessivamente rappresentano il 3,5% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,5%).11 gennaio 2021 | 09:56 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

**Parroco aggredito dal professore, ora è sotto scorta della protezione civile**

*Dopo l'aggressione subita durante la messa di Natale dal professor Raffaele De Nuccio, a cui sono seguite le minacce di morte, il parroco della chiesa di Sant'Agostino a Pietramelara, don...*

[Redazione]

Dopo l'aggressione subita durante la messa di Natale dal professor Raffaele De Nuccio, a cui sono seguite le minacce di morte, il parroco della chiesa di Sant'Agostino a Pietramelara, don Giosuè Zannini, vive sotto scorta. Negli ultimi giorni, infatti, ogni spostamento del sacerdote è costantemente monitorato dai volontari della protezione civile. Ufficialmente, gli operatori svolgono compiti relativi al rispetto delle norme di prevenzione ai contagi da Covid-19 all'interno della parrocchia, ma dopo l'ormai nota vicenda risalente al 25 dicembre, sono guardie del corpo. La protezione civile accompagna tutti i movimenti di don Zannini, controlla la chiesa durante lo svolgimento della funzione religiosa e - al termine della messa - scorta il sacerdote durante il rientro a casa. A distanza di più di due settimane dall'aggressione dunque, le attenzioni sul parroco da parte dei suoi angeli custodi sono più che vive. Nel frattempo, al termine dell'indagine diretta dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere, per il professor De Nuccio sono stati disposti gli arresti domiciliari. Il docente dell'Istituto Da Vinci di Vairano Patenora, è ora controllato a distanza grazie all'utilizzo del braccialetto elettronico. De Nuccio era stato visto scagliarsi contro il parroco Zannini brandendo un candelabro e avrebbe poi pronunciato minacce di morte. APPROFONDIMENTI L'AGGRESSIONE Prete occultista e massone: lo sgozzo Arrestato prof... RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Frana la strada, l'elettrodotti di ventimila watt fa paura**

*A Castello del Matese una frana su una strada comunale, per le abbondanti piogge, preoccupa il sindaco della cittadina matesina. Lo smottamento interessa l'arteria comunale...*

[Redazione]

A Castello del Matese una frana su una strada comunale, per le abbondanti piogge, preoccupa il sindaco della cittadina matesina. Lo smottamento interessa l'arteria comunale "Ciccone-Valle Valle" che congiunge il paesetto del Parco Regionale del Matese con Valle Orsara e Valle dell'Inferno. Meravigliose località matesine utilizzate in particolar modo dagli agricoltori, in gran parte pastori, ma anche da tanti escursionisti. Ciò che preoccupa l'amministrazione del piccolo centro, che fa parte anche della Comunità Montana zona del Matese, sono i danni che la frana potrebbe con imminenza causare, anche perché la pioggia continua a cadere copiosa e pare che prima che splenda il sole su Castello e dintorni, debbano trascorrere ancora altre giornate piovose. Il riferimento è soprattutto alla "linea dell'elettrodotto di ventimila watt che passa a valle dell'arteria comunale castellana, che è interessata dalla frana, - riferisce il sindaco Salvatore Montone - e a una delle reti idriche, proveniente dalla sorgente Santa Maria che, dalle vette del Matese, transitando per quella zona, alimenta con acqua potabile l'intera nostra cittadina, assieme alla sorgente Chiaia". E, in relazione al cedimento, il primo cittadino dei castellani comunica che "appena ci è stata segnalato lo smottamento nell'arteria comunale, prontamente, in seguito a sopralluogo, insieme al comando dei vigili urbani e all'ufficio tecnico comunale, abbiamo disposto la sua messa in sicurezza e transennato il tratto di strada interessato, oltre a provvedere a un'ordinanza di chiusura - ha ancora aggiunto Montone -. In seguito sono stati allertati la protezione civile regionale, il genio civile e la prefettura di Caserta. Contestualmente, sono state disposte le verifiche del caso e attivati gli interventi necessari da eseguire con urgenza, per preservare la pubblica incolumità da pericoli vari, in quanto nell'area convergono nelle aziende agricole diversi proprietari e avventori". Inoltre, sempre a Castello del Matese, le abbondanti piogge e le recenti nevicate hanno danneggiato anche la pubblica illuminazione "facendo saltare una fase della linea - ha ancora riferito il sindaco di Castello del Matese -. Ma per quest'ultimo danneggiamento abbiamo prontamente allertato un'impresa di nostra fiducia e siamo sicuri, tempo permettendo e fatto salvo ulteriori problemi, che entro stasera (ieri per chi legge) - ha concluso Montone - sarà ripristinata la pubblica illuminazione nell'intera nostra cittadina". RIPRODUZIONE RISERVATA

## Frana Statale 90, l'ira dei sindaci Problemi per le forniture a Biogem

[Redazione]

Chiude la statale 90. Irpinia isolata dalla Puglia. Una costruzione in muratura all'ingresso della galleria di Orsara, in direzione Foggia, sulla strada statale 90 delle Puglie, è venuto giù, finendo sulla carreggiata. E' successo alle prime luci dell'alba di ieri, quando, per fortuna, non transitava alcun mezzo. Le infiltrazioni di acqua degli ultimi giorni sarebbero la causa dell'evento che, secondo alcuni, poteva essere in qualche modo evitato, visto che era stato già registrato da qualche tempo un rigonfiamento del muro di protezione del costone. APPROFONDIMENTI IL MALTEMPO Ariano, frana a Montefusco: interrotta la statale delle Puglie I Carabinieri della stazione di Savignano Irpino e di Orsara hanno provveduto a chiudere al transito la strada statale sia in direzione di Foggia che di Ariano Irpino. Successivamente sono arrivati i sindaci di Montaguto, Marcello Zecchino, di Orsara, Tommaso Recce, di Savignano Fabio Della Marra Scarpone oltre ai tecnici del Compartimento Anas di Napoli e della Protezione Civile per concordare i primi interventi. Il transito dei veicoli diretti in Puglia è stato dirottato lungo la strada provinciale n.123 di Orsara che si immette nuovamente sulla SS 90 delle Puglie in località Giardinetto. Al momento è impossibile stabilire una data per la ripresa del transito lungo la SS 90 delle Puglie. Per gli utenti della strada ritornano i disagi già patiti negli ultimi anni per la frana di Montaguto e per gli incendi dell'estate scorsa che determinarono la caduta di massi e la chiusura dell'arteria per oltre un mese. Ancora una volta - spiega il sindaco di Montaguto, Marcello Zecchino - paghiamo le conseguenze di eventi che si succedono con troppa frequenza. Il muro caduto si è sbriciolato in pochi attimi, poteva investire auto e provocare danni irreparabili. Da tempo sosteniamo con gli altri sindaci la necessità di una manutenzione straordinaria della strada e un'attenzione particolare per i tanti costoni che rischiano di venire giù. Questa strada è fondamentale per i collegamenti tra la Campania e la Puglia. Lo sanno bene i cittadini di Ariano, della Valle del Cervaro e del versante pugliese. Adesso bisogna modificare anche i percorsi dei mezzi delle Ferrovie e dell'Air diretti a Foggia. Spiega il sindaco: Serve una vera programmazione per mettere in sicurezza i costoni e la strada. Gli interventi tampone non servono a nulla. Ritengo urgente anche un incontro tra sindaci per proporre all'Anas soluzioni. Preoccupazione non manca tra gli operatori economici dell'Arianese e soprattutto tra i titolari di aziende dell'area Pip di Camporeale, tra cui Biogem, che fanno spesso riferimento a Foggia per le forniture e le consegne. E' evidente - sostiene Manfredi D'Amato, presidente dell'Unione Commercianti di Ariano - che bisogna prendere atto del fatto che occorre modificare il percorso tra Ariano e Foggia. Serve un'intesa tra la Regione Campania e Puglia per ottenere i necessari finanziamenti. La strada statale 90 delle Puglie è un'arteria di interesse nazionale, ma qui non si fanno manutenzioni vere da anni. Eppure si tratta di una strada trafficata, necessaria per raggiungere Foggia. Gli operatori economici del territorio possono testimoniare dei danni subiti all'epoca della frana di Montaguto. E' interesse di tutti eliminare le criticità e favorire i collegamenti anche con i piccoli comuni, molti dei quali considerato borghi di interesse turistico. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto a Napoli, scossa nei Campi Flegrei - la Repubblica

*L'epicentro ad Agnano Pisciarelli*

[Redazione]

L'epicentro ad Agnano Pisciarelli--PARTIAL--

**Terremoto: scossa nel Sannio, magnitudo 2.7 - la Repubblica**

*Epicentro a Frasso Telesino. Nessun danno a persone o cose*

[Redazione]

Epicentro a Frasso Telesino. Nessun danno a persone o cose --PARTIAL--

## Nuova scossa di terremoto nei Campi Flegrei

Scossa di magnitudo 1.8

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo Md 1.8 è avvenuto nella zona: 5 km E Pozzuoli (NA), alle 0.54 di questa notte, con coordinate geografiche (lat, lon) 40.83, 14.15 ad una profondità di 2 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Operativa INGV\_OV (Napoli). Si tratta dell'ennesima scossa che colpisce la zona dei Campi Flegrei nelle ultime settimane. Bradisismo "Abbiamo deciso come Amministrazione di ampliare l'offerta di assistenza territoriale, in caso di percezione dei fenomeni bradisismici, affinché ciascuno possa sentirsi rassicurato sul da farsi. Abbiamo tracciato le linee per rafforzare una comunicazione che favorisca sul territorio la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di Protezione civile. Dovrà sempre esserci qualcuno pronto a saper dire cosa sta accadendo e cosa fare. Tutto questo per far fronte soprattutto alle numerose richieste che tantissimi cittadini fanno puntualmente in seguito ai fenomeni sismici più frequenti e superficiali e alla percezione di rumori sotterranei. Nello specifico abbiamo previsto l'operatività H24 del Comando della Polizia municipale e dell'unità di Protezione civile comunale, per informare la popolazione sulle possibili situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul territorio, guidando la popolazione ai servizi di prima assistenza. Ed inoltre abbiamo deciso di costituire un nucleo di tecnici per la redazione di linee guida per lo svolgimento di attività ispettive dei fabbricati, a seguito di eventi sismici significativi. Tutti noi, a partire da semplici azioni, dobbiamo conoscere la nostra terra, le sue peculiarità geologiche, ed essere preparati ad affrontare anche possibili future emergenze. C'è una responsabilità collettiva a cui tutti dobbiamo contribuire, ed il Comune con la Protezione civile prima di ogni altro. Per questo abbiamo deciso di ampliare quanto già messo in campo negli anni precedenti. Ricorderete gli opuscoli che ciascuna famiglia ha ricevuto, in cui sono spiegati siano i fenomeni geologici della nostra città, che il piano di emergenza. Seguiti poi dall'esercitazione EXE 2019. Negli ultimi anni diverse volte abbiamo tenuto incontri con la cittadinanza, proprio perché è fondamentale una partecipazione attiva ed una conoscenza dell'argomento. Con i rischi si può convivere, anzi noi dobbiamo convivere, ma dobbiamo mettere in atto buone pratiche per minimizzarne l'impatto su persone e cose. Vi ricordo, inoltre, che la Commissione Grandi Rischi, a partire dal 2012, ha collocato la caldera vulcanica dei Campi Flegrei nel livello di Allerta Vulcanica Gialla, su una scala di 4 livelli (Verde, Giallo, Arancione e Rosso) e che, in considerazione di tale Livello di Allerta il Dipartimento Nazionale di Protezione civile ha adottato una Fase Operativa di Attenzione, su una scala di 4 livelli (Base, Attenzione, Pre-allarme e Allarme) [data-vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#3277C7;} Per tutto questo è fondamentale aumentare il dialogo con la popolazione, recependone le segnalazioni e comunicando le procedure previste. Il panico creerebbe soltanto smarrimento, mentre la conoscenza è l'unica arma in nostro possesso per convivere con la nostra terra". Era stata la decisione presa nei giorni scorsi e comunicata dai canali ufficiali dell'amministrazione di Pozzuoli dal sindaco di Pozzuoli Figliolia.

## In Campania oltre 200mila contagiati da marzo. Sale il tasso di positività, 37 le vittime

[Redazione]

Tornano a calare i tamponi processati in Campania domenica 10 gennaio, intotale 9.690. I nuovi positivi riscontrati sono stati 1.021, oltre duecento in meno al report di ieri. Di questi nuovi contagiati, 934 sono gli asintomatici come riportato nel bollettino quotidiano, mentre 87 sono coloro che hanno mostrato i sintomi Covid. In base a questi numeri il tasso di positività torna a salire repentinamente, ma come evidenziato più volte, meno sono i tamponi più tende a salire la percentuale tamponi/positivi. Oggi il tasso di positività è nuovamente salito oltre il dieci per cento, oltre due punti in più rispetto al giorno precedente, fermandosi al 10,53%, ieri era a 8,12%.

[INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Venerdì 1 gennaio 12,21% 392 contagiati Sabato 2 gennaio 9,65% 619 contagiati Domenica 3 gennaio 11,07% 747 contagiati Lunedì 4 gennaio 9,26% 688 contagiati Martedì 5 gennaio 7,93% 1.366 contagiati Mercoledì 6 gennaio 8,81% 1.052 contagiati Giovedì 7 gennaio 11,06% 984 contagiati Venerdì 8 gennaio 8,58% 1.263 contagiati Sabato 9 gennaio 8,13% 1.253 contagiati Domenica 10 gennaio 10,53% 1.021 contagiati [griglia-10-giorni-11-gennaio-21]

[INS::INS] Arriva oggi nel primo pomeriggio il primo blocco della nuova spedizione in Campania dei vaccini Pfizer contro il covid19. La spedizione organizzata dalla struttura del commissario Domenico Arcuri prevede in totale 34.000 dosi di vaccino che saranno consegnate in tre fasi: oggi, domani e mercoledì. Una volta arrivate a Capodichino le confezioni dei vaccini, l'Unità di Crisi farà partire le spedizioni negli hub di vaccinazione della Campania per riprendere la somministrazione. Al momento, infatti, la campagna vaccinale in Campania è ferma perché sono state somministrate 68.138 dosi di vaccino, il 101,7% delle 67.020 ricevute, una percentuale raggiunta grazie all'utilizzo della dose di riserva che con oculatezza può essere ottenuta da un singolo flacone. Campania in zona gialla fino al 15 gennaio, sempre che non ci siano decisioni diverse in base all'andamento epidemiologico e in attesa del nuovo Dpcm. Negli ospedali in queste ultime 24 ore sono aumentati i ricoveri. La disponibilità di posti letto tra pubblico e privato per i ricoveri ordinari Covid oggi sono scesi a 1.760. Aumentano anche i ricoveri in terapia intensiva e la disponibilità di posti letto cala di una sola unità ed è di 543. Anche la percentuale di occupazioni di letti nei vari reparti regionali di terapia intensiva, resta ovviamente invariata a 16,61%.

[bollettino-11-gennaio-21]

[INS::INS] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 200.792 da inizio pandemia in Campania, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 2.157.456. Ancora tanti i guariti, oggi sono 1.655. In totale da inizio crisi epidemica sono guariti 122.910 pazienti campani. Tornano ad aumentare i decessi: oggi sono 37 le vittime accertate nel report quotidiano, 12 deceduti nelle ultime 48 ore e 25 deceduti in precedenza registrati ieri. Con le vittime odierne giungono a 3.128 quelle campane da inizio pandemia. Sono 2.695 i decessi dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.400, rispetto a ieri sono 24 in più rispetto. Aumentano di tre i ricoveri e sono 109 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, con 21 nuovi ingressi nelle ultime 24 ore. Diminuisce il numero delle persone attualmente positive, che oggi scende di 671 unità e risulta essere di 74.717. Cala anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 73.208, con un incremento di 697 unità.

[Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-11-gennaio-21]

Grafici elaborati da Giuseppe Velardo

[INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 121.930 (+795) Provincia di Salerno: 27.798 (+212) Provincia di Avellino: 9.175 (30) Provincia di Caserta: 36.228 (+106) Provincia di Benevento: 4.974 (+29) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati.

[INS::INS] Il contagio in Italia Sono 12.532 i positivi al tampone per il coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Le vittime sono 448. Ieri i positivi erano stati 18.627, i morti 361. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 91.656 tamponi per il coronavirus in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 139.758. Il tasso di positività sale al 13,6%, a fronte del 13,3% di ieri (+0,3%). Sono in aumento di 27 unità i pazienti in terapia intensiva per il Covid-19 in Italia nelle ultime 24 ore, nel saldo giornaliero tra ingressi e uscite, secondo i dati del ministero della

Salute. Il totale dei pazienti in rianimazione è ora 2.642. Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva sono 168. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari aumentano di 176 unità, portando il totale a 23.603. In totale i casi da inizio epidemia sono 2.289.021, le vittime 79.203. Gli attualmente positivi sono 575.979 (-3.953), i dimessi e i guariti 1.633.839(+16.035). In isolamento domiciliare ci sono 549.734 persone (-4.156). [INS::INS] Share

## OSPEDALE COVID IN FIERA, EMILIANO: "VICINISSIMI AL COMPLETAMENTO, MIRACOLO DEL LAVORO PUGLIESE"

[Redazione]

LikesFollowersSubscribersOSPEDALE COVID IN FIERA, EMILIANO: VICINISSIMI AL COMPLETAMENTO, MIRACOLO DEL LAVORO PUGLIESE Nuovo sopralluogo questa mattina sul cantiere dell ospedale covid nella Fiera del Levante di Bari. Con il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, anche assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco, il dirigente della Protezione civile regionale, Mario Lerario e il commissario straordinario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli. L'inizio dei lavori è stato lo scorso 1 dicembre: ad oggi sono state circa 8.500 le giornate lavorate, con punte di presenza sul cantiere di 266 uomini al giorno. Ma stimiamo ha detto Vito Barozzi della Cobar, che con la Item Oxygen sta curando i lavori di arrivare al 15 gennaio con almeno 11 mila giornate lavorative. Sono 40 le ditte impegnate, in stragrande maggioranza pugliesi, per i 10 reparti su 15 mila metri quadrati, con 2 sale operatorie, una zona per tac, rx e laboratorio analisi. I lavori per la realizzazione del reparto covid nella Fiera del Levante ha sottolineato il presidente Emiliano stanno procedendo, siamo vicinissimi al completamento, un miracolo del lavoro pugliese che in poche settimane ha messo su un impianto di grandissima importanza per il futuro della salute dei pugliesi e soprattutto per fronteggiare emergenza covid in questo momento. Siamo pronti a fronteggiare anche la terza ondata. Questo ovviamente non vuol dire che bisogna approfittare della zona gialla per, diciamo così, esagerare nei contatti umani. Dovete rimanere sempre molto attenti, portare le mascherine, lavarvi sempre le mani e soprattutto incontrare meno gente possibile e stare a casa il più possibile, sia per studiare sia per lavorare. Siamo qui ha commentato assessore Lopalco nei locali della Fiera del Levante per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi reparti covid. Questi reparti saranno operativi quanto prima. I lavori saranno conclusi entro il 15 di questo mese, poi ci vorrà ancora qualche giorno per allestimenti, collaudi e ritocchi finali. Come si può vedere si tratta di moduli attrezzatissimi, estremamente moderni, che permetteranno di trasferire qui la maggior parte dei pazienti che in questo momento si trovano nel Policlinico. Ed in ogni caso ci siamo attrezzati nella malaugurata ipotesi di un nuovo ritorno di fiamma della pandemia. Noi ripetiamo insistentemente un appello a tutti i cittadini: dobbiamo essere prudenti, dobbiamo fare il possibile per evitare di infettarci e di infettare i nostri cari. Noi siamo preparati al meglio per accogliere i pazienti covid ma saremmo molto più felici se di malati non ce ne fossero. Una struttura ha detto il commissario Dattoli di grandi dimensioni che dà la possibilità anche di guardare prospetticamente ad un futuro impegno da parte del Policlinico di Bari. È organizzata su circa undici moduli, con reparto operatorio, attrezzature radiologiche e possibilità di flessibile riadattamento a quelle che sono le necessità di una risposta assistenziale ospedaliera tipica di un'emergenza-urgenza, pandemica o di altra natura. Quindi un importante tassello che vede il Policlinico di Bari interessato alla gestione di un settore della Protezione civile regionale e interregionale. Sono in corso opere approfondimenti di dettagli, dal punto di vista logistico, organizzativo, tecnico, però ritengo che ormai siamo alle battute finali. Al più presto, avendo fatto già delle attività istruttorie, ci sarà un approfondimento con la facoltà di Medicina e con l'ufficio direzione, e quindi le strutture interessate al trasferimento temporaneo presso l'ospedale covid in Fiera che chiaramente rappresenterà uno dei due poli: uno sarà l'ospedale covid in Fiera e l'altro sarà il Policlinico, che avrà un presidio covid con la possibilità di interagire in maniera organica per la gestione integrata dei pazienti covid, in modo da rispondere alle esigenze di tutto il territorio regionale. I lavori di realizzazione de

La struttura temporanea da 152 posti letto in Fiera ha spiegato il dirigente della Protezione civile, Mario Lerario stanno procedendo secondo il cronoprogramma. Il 16 gennaio la struttura sarà rilasciata per essere presa in consegna dal Policlinico di Bari e per attivare la gestione. In questo momento stanno arrivando le attrezzature e il 16 arriveranno i collaudi. La struttura si inserisce in un piano strategico regionale che ha visto la realizzazione di strutture temporanee

di protezione civile ma anche attivazione della piattaforma Covid a Casa. link video immagini ospedale covid  
fiera <http://rpu.gl/xCgG2> link video immagini sopralluogo Emiliano <http://rpu.gl/zFehq> link video dichiarazione  
Emiliano <http://rpu.gl/cYHx9> link video dichiarazione Lopalco <http://rpu.gl/VMTGT> link video dichiarazione  
Lerario <http://rpu.gl/Y4QfN>

## **Scuola a Montoro, tamponi antigenici ai docenti: mobilitati medici infermieri**

*Montoro, tamponi antigenici ai docenti: mobilitati medici e infermieri. In vista del ritorno in classe il comune ha avviato un drive-in*

[Redazione]

Montoro, tamponi antigenici ai docenti: mobilitati medici e infermieri. In vista del ritorno a scuola il comune ha avviato da ieri un drive-in dedicato al mondo della scuola. Scuola a Montoro, tamponi antigenici ai docenti e personale docente e non docente potrà usufruire di test antigenici. Iniziativa dell'amministrazione comunale è stata resa possibile grazie alla collaborazione con i medici di base, infermieri e volontari delle associazioni locali di protezione civile. L'operazione ieri mattina è scattata, come riporta Il Mattino, poco dopo le 9.30 ed è durata diverse ore. Ancora una volta si è fatto quindi leva sul protocollo intesa, siglato il 17 novembre scorso presso l'aula consiliare di palazzo dell'Annunziata, che prevede l'effettuazione di test antigenici, precedentemente acquistati dal comune, e somministrati dai medici di base di Montoro. A seguire questa prima giornata sono stati direttamente il sindaco Girolamo Giaquinto e il consigliere comunale delegato alla Sanità Antonello Cerrato. Con questa iniziativa, spiega il sindaco Giaquinto, abbiamo inteso dare un segnale di tranquillità alle famiglie dei nostri studenti. Una operazione che abbiamo attivato anche con i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi di Montoro. Nei prossimi giorni contiamo, sempre in accordo con i dirigenti scolastici, di poter effettuare i test antigenici anche negli stessi plessi. Fonte: Il Mattino. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute. Tags: Montoro test antigenici

## **Cade un fulmine sul campanile. "Saltano" televisori e decoder**

[Redazione]

GIOIA SANNITICA Paura ieri pomeriggio a Gioia Sannitica per un fulmine che ha colpito il campanile della chiesa di San Felice. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Piedimonte e la protezione civile. Danni a televisori, decoder e caldaie. Non si registrano feriti. area è stata messa in sicurezza.

**Nicotera (VV), il consigliere Macrì (Lega): "Chiesto avvio screening di tutta la popolazione"***[Redazione]*

Tweet"Le festività sono finite ormai da qualche giorno e nella nostra Nicotera iniziano a spuntare purtroppo i primi casi, del nuovo anno, di positività al COVID-19. La mia preoccupazione è che nei giorni a venire possano verificarsi situazioni analoghe ad altri comuni del vibonese, dove ci sono tutt'oggi elevati numeri di positivi al virus. Nella serata di sabato 09 Gennaio 2021, il Sindaco in una diretta Facebook, ha comunicato alla popolazione i dati ufficiali dei contagiati sul territorio comunale, numeri che ad oggi non risultano essere esageratamente elevati. Non dimentichiamo però che la nostra città, grazie alla bellissima iniziativa dell'amministrazione, è stata invasa da visitatori provenienti da ogni zona della Calabria. Forse un risultato inaspettato visti i pochi controlli". Così in una nota il consigliere Antonio Macrì. "Cosa che ha portato sicuramente un po' di "luce" in un momento così triste di pandemia, la stessa iniziativa spero si possa ripetere per gli anni futuri e con un'affluenza maggiore, questo tipo di attrazione può solo fare bene alla città, ma in un momento migliore e non in periodi di emergenza sanitaria mondiale! Ora però è il momento di fare i conti con la realtà e giocare d'anticipo contro questo virus subdolo. Perciò come nei giorni scorsi avevo detto, ho presentato al Sindaco una specifica richiesta. Ho chiesto di avviare l'attività di screening di tutta la popolazione nicoterese, non solo per gli alunni e il personale come aveva comunicato il primo cittadino" afferma. "Questo per prevenire eventuali contagi dovuti agli spostamenti di ignari positivi asintomatici, un primo tracciamento necessario secondo me a contenere il rischio di eventuali focolai nella nostra Nicotera, che porterebbero non solo rischi a livello di salute per la popolazione, ma porterebbero enormi danni all'economia del territorio già segnato dal periodo emergenziale precedente. Invito pertanto il Sindaco a prendere atto nell'immediato e di programmare tempestivamente l'attività chiedendo aiuto alla Croce Rossa Italiana e se necessario all'esercito e alla protezione civile per la dislocazione delle postazioni drive-in" termina. Tweet

## Lotta al Covid, il sindaco Manna scrive a Spirli: "Valorizzare eccellenze dei nostri Atenei"

[Redazione]

TweetCon una lettera indirizzata al presidente FF Nino Spirli e, per conoscenza al neo commissario Asp del distretto di Cosenza Vincenzo La Regina, il sindaco di Rende Marcello Manna ha chiesto al governatore della regione di "valorizzare le eccellenze presenti all'interno dei nostri atenei, che, attraverso le proprie specifiche competenze, potranno supportare le realtà territoriali impegnate nel fronteggiare quotidianamente la diffusione del virus". È dei giorni scorsi, infatti, l'incontro del primo cittadino con il professor Unical Sebastiano Andò, responsabile del laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario d'ateneo "che ha manifestato la volontà dell'ateneo di voler collaborare attivamente alle prossime fasi di intervento poste a tutela della salute dei cittadini, mettendo a disposizione le competenze del laboratorio di chimica clinica e tossicologia, centro all'avanguardia a livello nazionale, le cui strumentazioni possono supportare e limitare quel gap nella processazione dei tamponi che, ad oggi, ha inciso in maniera peggiorativa sulla diffusione del virus. Per questo avvieremo da questa settimana, con la collaborazione dell'Università della Calabria, una campagna di screening all'interno degli istituti scolastici rendesi che coinvolgerà in maniera esclusivamente volontaria il corpo docente, gli amministrativi e i collaboratori. L'esecuzione dei tamponi rapidi può infatti consentire il monitoraggio dell'epidemia e la rapidità di risposta offerta dai tamponi rapidi risulta fondamentale per le operazioni di tracciamento. In questa ottica il laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario dell'Unical, attualmente in attesa del via libera per l'accreditamento da parte della regione, potrà processare, a pieno regime, fino a 400 tamponi al giorno, offrendo pertanto un valido contributo ai laboratori dell'ospedale pubblica attivamente operanti sul territorio". Il sindaco, partendo proprio dalle strategie integrative messe a punto dalla propria amministrazione, ha dunque proposto al presidente FF di "creare una rete territoriale e un tavolo permanente in cui ogni componente del sistema pubblico è chiamato ad operare per un cambiamento di rotta necessario a garantire il diritto costituzionalmente garantito alla salute e all'istruzione. È indispensabile in tal senso anche l'intervento e la collaborazione del nuovo commissario alla sanità dell'ASP di Cosenza, dei dipartimenti di prevenzione, della medicina legale, delle USCA e della Protezione civile in supporto alla nostra regione. Solo attraverso un lavoro sinergico e costante sarà possibile garantire tutte le attività necessarie come: il contact tracing, le indagini epidemiologiche, la sorveglianza sanitaria per i casi positivi e per i loro contatti, l'informazione costante ai cittadini, le richieste di tamponi, la gestione di una piattaforma informatica per la raccolta dei dati, le comunicazioni con i medici di medicina generale (MMG) e con le amministrazioni locali. Complementare al fine di conseguire una migliore gestione dell'emergenza COVID è il potenziamento della cosiddetta medicina di prossimità del Territorio in collaborazione con l'assistenza domiciliare integrata (ADI) le USCA (Unità speciali di continuità assistenziali) e il 118. Potrebbe essere questa la chiave di volta per un efficace tracciamento e contenimento del COVID". Tweet

## Coronavirus, in Calabria calano i contagi (e i tamponi): +270. Altri 5 decessi e ricoveri in aumento

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 444.139 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 464.378 [+1.729](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 27.204 (+270 rispetto a ieri), quelle negative 416.935. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.820 (67 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 8 in reparto al presidio di Rossano e 5 al presidio ospedaliero di Cetraro; 10 in reparto al presidio di Aciri; 3 all'ospedale da campo; 9 in terapia intensiva, 3.718 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.086 (3.866 guariti, 220 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.905 (33 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 21 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 9 in terapia intensiva; 1.839 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.033 (1.952 guariti, 81 deceduti). - Crotona: CASI ATTIVI 416 (20 in reparto; 396 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.991 (1.952 guariti, 39 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 1.064 (15 ricoverati, 1.049 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.272 (1.240 guariti, 32 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.331 (82 in reparto; 6 al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 6 in terapia intensiva; 2.237 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.927 (7.780 guariti, 147 deceduti). - Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 93 (93 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 266 (266 guariti). Nel bollettino odierno si registrano altri 5 decessi. Salgono a 519 le vittime Covid in Calabria. Sale il numero di ricoveri ordinari (+17, totale 273). Sostanzialmente stabili le terapie intensive (-1, totale 24). I nuovi guariti sono 248. I casi attivi in Calabria sono 9.629. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 7, Catanzaro 10, Crotona 46, Vibo Valentia 65, Reggio Calabria 142. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 94. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Tweet

## Benevento - Variante al PUC, interrogazione dei consiglieri di Democratici per l'Alternativa

[Redazione]

Il capogruppo dei Democratici per l'Alternativa Floriana Fioretti, ha protocollato stamani una interrogazione a risposta scritta e orale, indirizzata al sindaco Clemente Mastella e all'assessore all'Urbanistica Raffaele Romano, riguardo la Variante al PUC che sarà presto oggetto di passaggio in Consiglio comunale. Premesso che - scrive la Fioretti - con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 15/11/2019 l'Amministrazione Comunale ha formulato le linee guida per la predisposizione della Variante al PUC vigente affinché l'Ente si dotasse di uno strumento pianificatorio aggiornato al nuovo contesto socio-economico territoriale; i suddetti indirizzi finalizzati alla riduzione delle aree trasformabili, in linea con il principio di minor consumo di suolo associato all'andamento demografico in costante declino, sono stati raccolti in tredici punti orientati alla formazione di una Variante tecnica in diminuzione; con Avviso pubblico l'Amministrazione Comunale ha invitato cittadini, Associazioni, Ordini Professionali a fornire contributi, suggerimenti e proposte da far pervenire al Settore Urbanistica al fine di condividere le strategie della Variante al PUC e fornire un contributo sull'idea di città; con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 04/12/2020 è stato pubblicato l'atto di indirizzo integrativo della delibera di Giunta comunale n. 208 del 15 novembre 2019 riguardante la variante al PUC vigente; Rilevato che - prosegue il capogruppo dei Democratici per l'Alternativa - sono in corso di redazione il S.I.A.D. (Strumento Integrato per l'Apparato Distributivo), il Piano di Protezione Civile e il PUMS (piano Urbano Mobilità Sostenibile) connesso all'aggiornamento del PUT (Piano Urbano traffico) e del Piano Urbano Parcheggi (PUP). Considerato che dall'approvazione del PUC, nell'ultimo decennio, la città di Benevento ha registrato un notevole calo demografico; nel periodo intercorrente tra i suddetti documenti di indirizzo, l'intero Paese e quindi anche il territorio comunale di Benevento è stato investito da una drammatica emergenza sanitaria, economica e sociale che richiede un approfondimento collettivo e di comunità; nei documenti di indirizzo risulta sviluppata la formazione di una Variante Tecnica cosiddetta in diminuzione come mero assunto dello status quo, declinata come accompagnamento ad una situazione irreversibile. La Fioretti - prosegue la nota diffusa alla stampa - chiede di conoscere quali sono gli studi e le analisi preliminari poste in essere dai Professionisti incaricati (come da Determina Dirigenziali n. 77/78/79 del 05/12/2019), definite come elemento indispensabile in relazione al corretto svolgimento dell'attività di pianificazione; quali sono le proposte presentate e recepite in seguito alle osservazioni formulate da cittadini, Associazioni, Ordini Professionali; qual è la visione strategica complessiva della città di Benevento sottesa alla variante al PUC e l'idea di Città in essa esplicitata, anche alla luce del vasto e complesso dibattito connesso alle tematiche urbanistiche, ai redigenti strumenti di pianificazione ed in considerazione delle conseguenze della tremenda emergenza socio-sanitaria che stiamo vivendo.

Comunicati stampa 15:15 | Economia Lavoro | Solopaca, si è svolta in modalità telematica l'assemblea dei soci della Cantina 15:05 | Politica Istituzioni | Benevento - Variante al PUC, interrogazione dei consiglieri di Democratici per l'Alternativa 14:49 | Politica Istituzioni | Benevento - Il Comitato: Contro le biciclette una campagna di criminalizzazione 13:43 | Economia Lavoro | Confindustria - Claudio Monteforte eletto presidente della Piccola Industria 13:27 | Economia Lavoro | Coldiretti - Al via il settimo censimento generale dell'agricoltura 13:11 | Economia Lavoro | Benevento - Contrada Cancelleria, possibili disservizi nell'erogazione idrica 21:29 | Politica Istituzioni | Montefalcone di Val Fortore, lunedì 11 riprende l'erogazione del gas 18:15 | Scuole Università | Giornata della Memoria, incontro all'UniFortunato 18:02 | Politica Istituzioni | Apice: scuola sicura. screening di massa sulla popolazione scolastica. Tutti negativi 17:21 | Cultura Spettacolo | Cartacei, e-book ed audio-libri: la casa editrice campana 2000 diciassette amplia le offerte editoriali

## Benevento - Variante al PUC, interrogazione di Floriana Fioretti

[Redazione]

La capogruppo dei Democratici per l'Alternativa al Comune di Benevento, Floriana Fioretti, ha protocollato stamani una interrogazione a risposta scritta e orale, indirizzata al sindaco Clemente Mastella e all'assessore all'Urbanistica Raffaele Romano, riguardo la Variante al PUC che sarà presto oggetto di passaggio in Consiglio comunale. Premesso che - scrive la Fioretti - con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 15/11/2019 l'Amministrazione Comunale ha formulato le linee guida per la predisposizione della Variante al PUC vigente affinché l'Ente si dotasse di uno strumento pianificatorio aggiornato al nuovo contesto socio-economico territoriale; i suddetti indirizzi finalizzati alla riduzione delle aree trasformabili, in linea con il principio di minor consumo di suolo associato all'andamento demografico in costante declino, sono stati raccolti in tredici punti orientati alla formazione di una Variante tecnica in diminuzione; con Avviso pubblico l'Amministrazione Comunale ha invitato cittadini, Associazioni, Ordini Professionali a fornire contributi, suggerimenti e proposte da far pervenire al Settore Urbanistica al fine di condividere le strategie della Variante al PUC e fornire un contributo sull'idea di città; con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 04/12/2020 è stato pubblicato l'atto di indirizzo integrativo della delibera di Giunta comunale n. 208 del 15 novembre 2019 riguardante la variante al PUC vigente; Rilevato che - prosegue il capogruppo dei Democratici per l'Alternativa - sono in corso di redazione il S.I.A.D. (Strumento Integrato per l'Apparato Distributivo), il Piano di Protezione Civile e il PUMS (piano Urbano Mobilità Sostenibile) connesso all'aggiornamento del PUT (Piano Urbano traffico) e del Piano Urbano Parcheggi (PUP). Considerato che dall'approvazione del PUC, nell'ultimo decennio, la città di Benevento ha registrato un notevole calo demografico; nel periodo intercorrente tra i suddetti documenti di indirizzo, l'intero Paese e quindi anche il territorio comunale di Benevento è stato investito da una drammatica emergenza sanitaria, economica e sociale che richiede un approfondimento collettivo e di comunità; nei documenti di indirizzo risulta sviluppata la formazione di una Variante Tecnica cosiddetta in diminuzione come mero assunto dello status quo, declinata come accompagnamento ad una situazione irreversibile. La Fioretti - prosegue la nota diffusa alla stampa - chiede di conoscere quali sono gli studi e le analisi preliminari poste in essere dai Professionisti incaricati (come da Determina Dirigenziali n. 77/78/79 del 05/12/2019), definite come elemento indispensabile in relazione al corretto svolgimento dell'attività di pianificazione; quali sono le proposte presentate e recepite in seguito alle osservazioni formulate da cittadini, Associazioni, Ordini Professionali; qual è la visione strategica complessiva della città di Benevento sottesa alla variante al PUC e l'idea di Città in essa esplicitata, anche alla luce del vasto e complesso dibattito connesso alle tematiche urbanistiche, ai redigenti strumenti di pianificazione ed in considerazione delle conseguenze della tremenda emergenza socio-sanitaria che stiamo vivendo.

Comunicati stampa 15:15 | Economia Lavoro | Solopaca, si è svolta in modalità telematica l'assemblea dei soci della Cantina 13:43 | Economia Lavoro | Confindustria - Claudio Monteforte eletto presidente della Piccola Industria 13:27 | Economia Lavoro | Coldiretti - Al via il settimo censimento generale dell'agricoltura 13:11 | Economia Lavoro | Benevento - Contrada Cancelleria, possibili disservizi nell'erogazione idrica 21:29 | Politica Istituzioni | Montefalcone di Val Fortore, lunedì 11 riprende l'erogazione del gas 18:15 | Scuole Università | Giornata della Memoria, incontro all'UniFortunato 18:02 | Politica Istituzioni | Apice: scuola sicura. screening di massa sulla popolazione scolastica. Tutti negativi 17:21 | Cultura Spettacolo | Cartacei, e-book ed audio-libri: la casa editrice campana 2000 diciassette amplia le offerte editoriali 15:23 | Cultura Spettacolo | USAcli, si è svolto il XVI congresso provinciale: riconfermato Pepe alla presidenza 14:44 | Economia Lavoro | Confindustria: I pubblici esercizi del Sannio sono alla canna del gas

## 29 nuovi sanniti positivi al virus. 47 ricoverati al `S. Pio` di Benevento. I dati regionali e nazionali in crescita

[Redazione]

Oggi 11 Gennaio, Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha comunicato, sul contagio da coronavirus, i seguenti dati: nessun decesso registrato e 3 avvenute dimissioni di pazienti non più positivi (di cui 2 sanniti), nonché 47 attualmente ricoverati (ieri 45) nei vari reparti, 37 dei quali sono sanniti, come di seguito suddivisi: terapia intensiva 4 (ieri 4) di cui 3 sanniti; pneumologia/ terapia subintensiva 10 (ieri 11) di cui 9 sanniti; malattie infettive 6 (ieri 7) di cui 3 sanniti; medicina interna 17 (ieri 16) di cui 14 sanniti; medicina urgenza 7 (ieri 7) di cui 5 sanniti; isolamento in Pronto soccorso 3 (ieri 0) di cui 3 sanniti. Il "San Pio" ha pure reso noto che i pazienti positivi finora deceduti sono stati 177 (solo 24 dei quali morti nella prima ondata, entro Giugno 2020) su complessivi 772 casi trattati da Febbraio 2020, 339 invece i guariti. Da Febbraio 2020, sono stati 568 i pazienti accertati come positivi in ospedale, 414 dei quali con residenza in provincia di Benevento. Il bollettino della Protezione Civile Nazionale ha comunicato nel pomeriggio di oggi 29 nuovi contagi da SARS-CoV-2 in provincia di Benevento per un totale di 4.974 da inizio pandemia. Sempre oggi, sul contagio da SARS-CoV-2 in Campania, l'Unità di crisi della Regione, ha pubblicato i seguenti dati, raccolti entro le 23.59 del giorno precedente: Positivi: 1.021, di cui 87 sintomatici, su 9.690 tamponi esaminati per una percentuale salita al 10,5% (ieri 8,1); 37 i morti (ieri 13); 1.655 i guariti (ieri 1.128). I ricoverati con il virus sono 1.400 (ieri 1.377) su 3.160 posti letto disponibili, di cui in terapia intensiva 109 (ieri 106) su 656 post disponibili. Questi i dati totali in Campania da inizio pandemia: morti 3.165; guariti: 122.910. Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania oggi è la sesta regione per maggior numero di incremento di positivi al virus (1.021), prima l'Emilia-Romagna con 1.942. Per numeri di tamponi effettuati (15.411) invece è stata la quarta, prima regione la Lombardia con 13.356. Per i ricoveri in terapia intensiva (109) è nona, prima la Lombardia (con 462). I contagiati in isolamento domiciliare nella regione sono 73.208, mentre, in totale, gli attualmente positivi in Campania sono 74.717, terza regione italiana, prima il Veneto che ne ha 87.540. Questi invece i dati odierni nazionali comunicati da detto Ministero (sempre relativi alle 23.59 di ieri): nuovi positivi 12.532 su 91.656 tamponi effettuati per una percentuale salita al 13,7% (ieri 13,3). I decessi con il coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 448 (ieri 361). Il totale dei morti da inizio pandemia è stato di 79.203.

Comunicati stampa 17:49 | Economia Lavoro | Telesse Terme, interruzione idrica per lavori sulla rete 17:04 | Sport | Rugby, dall'1 febbraio riprendono amichevoli ed allenamenti 15:40 | Cronaca | Benevento - Nuovo incidente stradale in città, tra un'auto e una moto 15:15 | Economia Lavoro | Solopaca, si è svolta in modalità telematica l'assemblea dei soci della Cantina 13:43 | Economia Lavoro | Confindustria - Claudio Monteforte eletto presidente della Piccola Industria 13:27 | Economia Lavoro | Coldiretti - Al via il settimo censimento generale dell'agricoltura 13:11 | Economia Lavoro | Benevento - Contrada Cancelleria, possibili disservizi nell'erogazione idrica 21:29 | Politica Istituzioni | Montefalcone di Val Fortore, lunedì 11 riprende l'erogazione del gas 18:15 | Scuole Università | Giornata della Memoria, incontro all'UniFortunato 18:02 | Politica Istituzioni | Apice: scuola sicura. screening di massa sulla popolazione scolastica. Tutti negativi

## Superbonus 110%, il punto della situazione

[Redazione]

Il Superbonus 110% si configura tra gli strumenti di politica energetica del nostro Paese che indirizza in particolare i temi efficienza energetica e prestazione energetica degli edifici rappresentando allo stesso tempo un'opportunità per la ripresa economica. La sua rapida gestazione ed il critico contesto di applicazione, cui si rivolge, hanno comportato difficoltà nella tanto attesa applicazione. Le diverse criticità vedono una continua attività degli enti governativi preposti nel fornire risposte e chiarimenti ai diversi interpelli formulati, ultima arrivata è la circolare 30/E dell'Agenzia delle Entrate che in oltre 80 pagine fornisce risposte ai dubbi di cittadini, professionisti e imprese. Il superbonus si aggiunge a strumenti già esistenti e che già generano una spesa annua sia per interventi con Ecobonus che Sismabonus superiori ai 3 miliardi di euro (fonte Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri Report nov 2020) come evidenziato nella slide che raccoglie la spesa media annua in milioni di euro in Italia, nel periodo 2014-2019, per interventi di riqualificazione energetica e strutturale. Focalizzando l'attenzione sulla slide solo sugli interventi definiti trainanti dal Superbonus 110% si è generata una consistente spesa media annuale: per la coibentazione dell'involucro (incluso il c.d. cappotto termico) poco più di 800 milioni, mediamente circa 34.000 per intervento; per installazione di nuovi impianti di climatizzazione circa 752 milioni, mediamente circa 31.000 per intervento; per gli interventi strutturali di prevenzione del rischio sismico indicativamente 80 milioni di euro, mediamente circa 3.500 per intervento. Alla data il numero di cantieri attivati è esiguo, si stima che circa 9 milioni di famiglie potrebbero generare una potenziale domanda aggiuntiva per il Superbonus 110% se si riuscissero a superare le attuali difficoltà, attribuibili alla sua rapida gestazione e critico contesto di applicazione cui si rivolge. Le diverse difficoltà di applicazione del superbonus 110% vedono una continua attività degli enti governativi preposti nel fornire risposte e chiarimenti ai diversi interpelli formulati, ultima arrivata è la circolare 30/E ([https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2957155/Circolare+n.+30\\_2020.pdf/179bbe13-8a49-f082-625b-3344f6175fa4](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2957155/Circolare+n.+30_2020.pdf/179bbe13-8a49-f082-625b-3344f6175fa4)) dell'Agenzia delle Entrate che in oltre 80 pagine fornisce risposte ai dubbi di cittadini, professionisti ed imprese. La circolare riprende le novità introdotte dal Decreto n. 104/2020 del 14 agosto e prosegue fornendo risposte chiarificatrici su puntuali domande relative ad argomenti fondamentali quali: soggetti beneficiari, tipologie di immobili ammessi, interventi e limiti di spesa, opzione per cessione o sconto in fattura e visto di conformità. Di seguito una sintesi di alcuni contenuti della circolare e per i dovuti approfondimenti si rimanda alla circolare medesima. In estrema sintesi le novità del decreto di agosto che la circolare riprende (cfr. circolare Cap. 1) riguardano: chiarimento della nozione accesso autonomo dall'esterno; chiarimento su applicazione superbonus 110% nei territori colpiti da eventi sismici per interventi di riqualificazione ed eventuale cumulabilità con vigenti strumenti per la ricostruzione; assemblee condominiali, quorum ridotto (1/3 della proprietà) necessario per le maggioranze condominiali che approvano i lavori; asseverazioni dei tecnici, semplificazioni nel caso di soli interventi sulle parti comuni. Di seguito una sintesi non esaustiva dei contenuti di alcune risposte chiarificatrici contenute nella circolare: chiarimento sui beneficiari con riferimento alle persone fisiche che svolgono attività d'impresa o arti o professioni quando gli interventi riguardano immobili rientranti nell'ambito privatistico (cfr. circolare par. 2.1.3 e 2.1.6); le Onlus, le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale possono o fruire del Superbonus senza alcuna limitazione relativamente alla tipologia di immobili oggetto di intervento (cfr. circolare par. 2.1.1); gli Istituti autonomi di case popolari (IACP) per interventi ammessi al superbonus: include anche le spese sostenute dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022 (cfr. circolare par. 2.1.2); alle cessioni di beni e prestazioni di servizi non si applica lo split payment qualora si opti per lo sconto in fattura (cfr. circolare par. 5.3.4); tra le installazioni che beneficiano del Superbonus rientra anche il cappotto termico interno negli edifici sottoposti a vincoli storico artistici o paesaggistici (cfr. circolare par. 3.1.5); interventi su una pertinenza possono beneficiare del Superbonus nel

rispetto di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 119 del decreto Rilancio (cfr. circolare par. 4.1.1); chiarimenti riguardanti il condominio: in presenza di morosità non è concesso il superbonus (cfr. circolare par. 5.1.2); in presenza sia di interventi trainanti che trainati il miglioramento di due classi energetiche deve essere verificato considerando l'edificio nella sua interezza prendendo in considerazione tutti gli interventi, trainanti e trainati (cfr. circolare par. 5.2.5). La legge di Bilancio 2021, approvata in via ufficiale, in tema Superbonus prevede una serie di disposizioni, di seguito le principali: proroga fino al 30 giugno 2022 e, per gli edifici che a giugno di quell'anno hanno concluso il 60% dei lavori, fino al 31 dicembre 2022; detrazione anche per gli interventi per la coibentazione del tetto; definizione di unità immobiliari funzionalmente indipendenti; detrazione per gli edifici privi di APE; detrazione per l'eliminazione della barriera architettoniche; detrazione fiscale per gli IACP fino al 31 dicembre 2022; proroga del sismabonus ordinario per gli interventi per i quali sia stato rilasciato il titolo edilizio entro il 31 dicembre 2021; detrazione anche per gli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici; maggiore dettaglio per i limiti di spesa relativi agli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici; detrazione per gli edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche; modifiche al processo di approvazione degli interventi per i condomini; non più obbligo di polizze professionali esclusive per le asseverazioni dei professionisti; obbligo di esporre in cantiere un cartello in cui indicare: Accesso agli incentivi statali previsti dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, superbonus 110 per cento per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici; proroga fino al 31 dicembre 2022 per le opzioni alternative alla fruizione diretta del superbonus (sconto in fattura e cessione del credito). È inevitabile che una iniziativa così complessa, come lo è il Superbonus 110%, comporti anche delle difficoltà implementative riscontrabili: nella complessità delle procedure e dalle stringenti condizioni di accesso agli incentivi; nell'iter complesso il cui esito di fattibilità della richiesta dipende da documenti sull'immobile il più delle volte reperibili con difficoltà (Ufficio tecnico dei comuni) e con l'attuale pandemia la situazione è ancora più critica; nel pesante carico documentale richiesto ai proprietari degli immobili ed ai professionisti, in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ed in fase di asseverazione delle attività svolte; in un ulteriore possibile appesantimento, in termini di documenti da produrre, generabile qualora si decida di trasferire il credito fiscale ad un istituto bancario; nel rischio di recupero del credito che l'Agenzia delle Entrate può preten-

dere dal committente su eventuali difformità che possono essergli contestate entro otto anni dall'anno successivo all'anno di utilizzo del superbonus. Considerazioni L'attuale durata dicembre 2021 risulta insufficiente per una così complessa iniziativa e l'applicazione è limitata ai soli immobili prescritti che rappresentano un sottoinsieme dell'intero parco immobiliare, sarebbe auspicabile una sua estensione temporale oltre il 2022 e l'applicazione ad intero parco immobiliare del nostro Paese. Come Aidr ([www.aidr.it](http://www.aidr.it)) oltre a diffondere informazione sul superbonus 110% ci prodighiamo anche per sentire l'opinione pubblica su questa lodevole iniziativa e contribuire a favorirne l'impiego. Nello specifico abbiamo messo in atto due iniziative, precisamente: abbiamo posto attenzione alle modalità di fruizione del Superbonus 110% coinvolgendo i nostri lettori lanciando all'uopo una consultazione online ed i cui esiti ci consentiranno di evidenziare criticità e proposte che porremo all'attenzione delle istituzioni all'interno di un evento online dedicato al Superbonus; promuoviamo la piattaforma Rilancio Italia (<https://www.rilancioitalia2020.it/>) indispensabile supporto per lo svolgimento di tutte le attività, rispettando i parametri previsti dalla legge. Una tecnologia a servizio dei professionisti, il software è stato studiato infatti per supportare passo dopo passo tutti i soggetti operanti nel progetto: aziende esecutrici dei lavori, produttori e grossisti, direttori lavori, tecnici, architetti, progettisti, assicuratori, asseveratori fiscali per il visto di conformità.

## Terremoto in mare fra Puglia ed Albania: magnitudo 2,8 - Noi Notizie.

[Redazione]

Terremoto in mare fra Puglia ed Albania: magnitudo 2,8 Scossa in Adriaticoregistrata alle 18,2511 Gennaio 2021Screenshot 20210111 192535[INS::INS][audicentrale][vendesi-masse]allegro italia

[Redazione]

51

part]??[gambrinus-  
3 0 0 x 2 5 0 -  
1]??[imparato-  
g]??[renegade-  
g]??[cosilinaut]?????  
??[villa-  
sogn]??Inizierà così  
nei prossimi giorni il terzo turno di somministrazione: neigiorni scorsi si sono sottoposti al vaccino anti Covid i medici  
ed il personale sanitario del Curto, una buona parte dei medici di base e dei farmacisti, isanitari del 118, i volontari  
della Protezione Civile, i medici dell USCA, pediatri e dentisti e operatori delle RSA. La terza fase servirà a concludere  
la somministrazione su medici ed operatori a stretto contatto con i cittadini. Speriamo di riuscire a procedere  
velocemente èaugurio del Direttore Sanitario, il dottore Luigi Mandia e incominciare la somministrazione anche sulle  
persone più anziane. Sempre stamane sono state consegnate diverse dosi anche all ospedale di Vallodella  
Lucania. Ricordiamo che ASL Salerno ha individuato 4 Hub per la somministrazione del vaccino: Polla, Battipaglia,  
Vallo della Lucania e Nocera Inferiore. Claudia Monaco [  
t e d i s - a u t o - g e n e r i c o -  
700x87]??[araba-  
f e n i c e -  
700x87]??[petracca-  
i n f i s s i - g e n e r i c o - N U O V O -  
700x87]??[il-gioiello-  
g e n e r i c o -  
700x87]??[METASP  
O R T - s e t t e m b r e - 2 0 2 0 - 7 0 0 x 8 7 -  
1]??[peugeot-  
l a p e l o s a - g e n e r i c o -  
700x87]??[russo-  
s e r v i c e - g e n e r i c o -  
700x87]??[garone-  
h a b i t a t - l u m i n a -  
700]??[magic-  
g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 -  
1]??[santo-stefano-  
g e n e r i c o - N U O V O -  
700x87]??[studio-  
r o m a n e l l i - 7 0 0 x 8 7 -  
1]??[caseificio-lupo-  
700]??[Socrates-  
700]??[tanagrina-  
g e n e r i c o - 7 0 0 -  
NUOVO]??[Vipcomp  
u t e r - f i n e - m a g g i o -  
700x87]??[mozzarell  
a - l i g h t - c a m p o l o n g o -

53

## Scuola, screening sui docenti

[R. C.]

RENDE Il sindaco scrive a Spini: Utilizzare le eccellenze dell'Unical contro il covid Manna annunciaavvio ai una campagna di test rapidi su base volontaria RENDE - Con una lettera indirizzata al presidente facente funzione della Regione Nino Spiri per chiedere di valorizzare le eccellenze presenti all'interno dei nostri atenei, che, attraverso le proprie specifiche competenze, potranno supportare le realtà territoriali impegnate nel fronteggiare quotidianamente la diffusione del virus".sindaco haannunciato al contempo l'avvio di uno screening volontario sui docenti e personale scolastico. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra il primo cittadino e il professore Unical Sebastiano Andò, responsabile del laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario d'ateneo "che ha manifestato la volontà dell'ateneo di voler collaborare attivamente alle prossime fase di intervento poste a tutela della salute dei cittadini, mettendo a disposizione le competenze del laboratorio di chimica clinica e tossicologia, centro all'avanguardiaa livello nazionale, le cui strumentazioni possono supportare e limitare quel gap nella processazione dei tamponi che, ad oggi, ha inciso maniera peggiorativa sulla diffusione del virus. Per questo avvieremo aggiunge - da questa settimana, con la collaborazione dell'Università della Calabria, una campagna di screening all'interno degli istituti scolastici rendesi che coinvolgerà in maniera esclusivamente volontaria il corpo docente, gli amministrativi e i collaboratori. L'esecuzione dei tamponi rapidi può infatti consentire il monitoraggio dell'epidemia e la rapidità di risposta offerta dai tamponi rapidi risulta fondamentale per il tracciamento. In questa ottica il laboratorio di biologia molecolare del centro sanitario dell'Unical, attualmente in attesa del via libera per l'accreditamento da parte della regione, potrà processare, a pieno regime, fino a 400 tamponi al giorno, offrendo pertanto un valido contributo ai laboratori dell'ospedale pubblica. Il sindaco ha dunque proposto a Spiri di creare una rete territoriale e un tavolo permanente cui ogni componente del sistema pubblico è chiamato ad operare per un cambiamento di rotta necessario a garantire il diritto costituzionalmente garantito alla salute e all'istruzione. È indispensabile in tal senso anche l'intervento e la collaborazione del nuovo commissario alla sanità dell'Asp di Cosenza, dei dipartimenti di prevenzione, della medicina legale, delle Usca e della Protezione civile supporto alla nostra regione. Solo attraverso un lavoro sinergico e costante sarà possibile garantire tutte le attività necessarie come: il contact tracing, le indagini epidemiologiche, la sorveglianza sanitaria per i casi positivi e per i loro contatti, l'informazione costante ai cittadini, le richieste di tamponi, la gestione di una piattaforma informatica per la raccolta dei dati, le comunicazioni con i medici di medicina generale e con le amministrazioni locali, spiega il sindaco. Complementare al fine di conseguire una migliore gestione dell'emergenza covid è il potenziamento della cosiddetta medicina di prossimità o del territorio in collaborazione con l'assistenza domiciliare integrata le Usca e il 118", conclude Manna. r.cPRODUZIONE RISERVATA è -tit\_org-

## OSPEDALE COVID IN FIERA, EMILIANO: "VICINISSIMI AL COMPLETAMENTO, MIRACOLO DEL LAVORO PUGLIESE"

[Redazione]

Nuovo sopralluogo sabato mattina sul cantiere dell'ospedale covid nella Fiera del Levante di Bari. Con il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, anche assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco, il dirigente della Protezione civile regionale, Mario Lerario e il commissario straordinario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli. L'inizio dei lavori è stato lo scorso 1 dicembre: ad oggi sono state circa 8.500 le giornate lavorate, con punte di presenza sul cantiere di 266 uomini al giorno. Ma stimiamo ha detto Vito Barozzi della Cobar, che con la Item Oxygen sta curando i lavori di arrivare al 15 gennaio con almeno 11 mila giornate lavorative. Sono 40 le ditte impegnate, in stragrande maggioranza pugliesi, per i 10 reparti su 15 mila metri quadrati, con 2 sale operatorie, una zona per tac, rx e laboratorio analisi. I lavori per la realizzazione del reparto covid nella Fiera del Levante ha sottolineato il presidente Emiliano stanno procedendo, siamo vicinissimi al completamento, un miracolo del lavoro pugliese che in poche settimane ha messo su un impianto di grandissima importanza per il futuro della salute dei pugliesi e soprattutto per fronteggiare emergenza covid in questo momento. Siamo pronti a fronteggiare anche la terza ondata. Questo ovviamente non vuol dire che bisogna approfittare della zona gialla per, diciamo così, esagerare nei contatti umani. Dovete rimanere sempre molto attenti, portare le mascherine, lavarvi sempre le mani e soprattutto incontrare meno gente possibile e stare a casa il più possibile, sia per studiare sia per lavorare. Siamo qui ha commentato assessore Lopalco nei locali della Fiera del Levante per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi reparti covid. Questi reparti saranno operativi quanto prima. I lavori saranno conclusi entro il 15 di questo mese, poi ci vorrà ancora qualche giorno per allestimenti, collaudi e ritocchi finali. Come si può vedere si tratta di moduli attrezzatissimi, estremamente moderni, che permetteranno di trasferire qui la maggior parte dei pazienti che in questo momento si trovano nel Policlinico. Ed in ogni caso ci siamo attrezzati nella malaugurata ipotesi di un nuovo ritorno di fiamma della pandemia. Noi ripetiamo insistentemente un appello a tutti i cittadini: dobbiamo essere prudenti, dobbiamo fare il possibile per evitare di infettarci e di infettare i nostri cari. Noi siamo preparati al meglio per accogliere i pazienti covid ma saremmo molto più felici se di malati non ce ne fossero. Una struttura ha detto il commissario Dattoli di grandi dimensioni che dà la possibilità anche di guardare prospetticamente ad un futuro impegno da parte del Policlinico di Bari. È organizzata su circa undici moduli, con reparto operatorio, attrezzature radiologiche e possibilità di flessibile riadattamento a quelle che sono le necessità di una risposta assistenziale ospedaliera tipica di un'emergenza-urgenza, pandemica o di altra natura. Quindi un importante tassello che vede il Policlinico di Bari interessato alla gestione di un settore della Protezione civile regionale e interregionale. Sono in corso opere approfondimenti di dettagli, dal punto di vista logistico, organizzativo, tecnico, però ritengo che ormai siamo alle battute finali. Al più presto, avendo fatto già delle attività istruttorie, ci sarà un approfondimento con la facoltà di Medicina e con l'ufficio direzione, e quindi le strutture interessate al trasferimento temporaneo presso ospedale covid in Fiera che chiaramente rappresenterà uno dei due poli: uno sarà ospedale covid in Fiera e l'altro sarà il Policlinico, che avrà un presidio covid con la possibilità di interagire in maniera organica per la gestione integrata dei pazienti covid, in modo da rispondere alle esigenze di tutto il territorio regionale. I lavori di realizzazione della struttura temporanea da 152 posti letto in Fiera ha spiegato il dirigente della Protezione civile, Mario Lerario stanno procedendo s

secondo il cronoprogramma. Il 16 gennaio la struttura sarà rilasciata per essere presa in consegna dal Policlinico di Bari e per attivare la gestione. In questo momento stanno arrivando le attrezzature e il 16 arriveranno i collaudi. La struttura si inserisce in un piano strategico regionale che ha visto la realizzazione di strutture temporanee di protezione civile ma anche attivazione della piattaforma Covid a Casa. Condividi: Fai clic qui per stampare (Si apre in

una nuova finestra)Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra)Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra)Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra)Mi piace:Mi piace Caricamento...